

AGGIORNAMENTO PTOF

LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. LIBERTINI" GRAMMICHELE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025-2026

L'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto per A.S. 2025-2026, di cui fanno parte i Piani del Liceo Artistico e della Scuola Media annessa, elaborati dal Collegio Docenti.

Indice sintetico:

1. PTOF E SUO AGGIORNAMENTO

Per legarsi strettamente al valore del quadro giuridico, si accenna alla coerenza fra questo e l'organizzazione autonoma della nostra Istituzione.

Il PTOF è stato aggiornato nei suoi punti cardine:

- la valorizzazione della progettualità dei Dipartimenti Disciplinari.

a. Comunicazione Web, Sito Istituto, Registro Elettronico.

c. Regolamento Interno.

d. Integrazione ed Inclusione Scolastica. Diversamente Abili, Dsa, Bes, Stranieri.

Tale principio si estende "orizzontalmente" all'offerta esterna di molteplici soggetti, pubblici e privati, con cui l'Istituto stabilmente collabora nel perseguire le proprie finalità, tramite anche accordi formalizzati, nonché l'adesione a reti. Dette sinergie contribuiscono alla realizzazione di molte attività/progetti previsti nel PTOF, ivi incluse le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

1.1. Principio di trasparenza.

Il PTOF è fondato sul rispetto della obbligatorietà di legge (D.Lgs.n.150/2009, art.11) della trasparenza:

- di tutte le procedure organizzative-educative-didattiche nel processo di insegnamento-apprendimento;

- di tutte le procedure organizzative-educative-didattiche nella speculare azione di valutazione delle prove di verifica di tale processo.

1.2. Principio di partecipazione.

La partecipazione collaborativa di studenti e genitori alla migliore efficienza del servizio formativo è valorizzata attraverso la conferma sempre più convinta dell'importanza di organismi di rappresentanza: Comitato dei Rappresentanti di classe, delle due componenti genitori e studenti, quali interlocutori di riferimento sia nell'azione del Dirigente Scolastico sia del Consiglio d'Istituto.

2.IL CONTESTO EDUCATIVO COMUNE ALL'INTERA ISTITUZIONE

Per le finalità educative specifiche si rimanda alla presentazione dei PTOF delle diverse sezioni: Veniamo a presentare la cornice educativa delineata per tutti i nostri studenti. Noi riteniamo che la formazione liceale si ponga come opportunità per ciascun allievo, per costruirsi:

- un ben armonizzato patrimonio culturale;
- un modello di approccio ragionato al nuovo (sia alle problematiche culturali-sociali del loro tempo sia alle future esperienze formative universitarie);
- un habitus mentale di tipo argomentativo nelle motivazioni delle proprie scelte sul piano intellettuale.

Ovvero un patrimonio culturale e un modello di procedura ragionata, che attraverso il concorso delle diverse discipline, perseguono le seguenti finalità trasversali:

- a. Imparare a conoscere, ovvero imparare un metodo di studio autonomo e flessibile.
- b. Imparare a fare, in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente; in particolare:
 - imparare a sostenere una propria tesi e a valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - padroneggiare pienamente la lingua italiana;
 - acquisire nella lingua straniera, consolidate competenze comunicative;
 - comprendere il linguaggio specifico della matematica e saper utilizzare i metodi di indagine e le procedure tipiche del pensiero scientifico;
 - saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per studiare e fare ricerca;
 - conoscere ed interpretare i linguaggi della comunicazione visiva.
- c. Conoscere le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche della società nella quale viviamo e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini; di conseguenza, imparare a vivere insieme, in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane.
- d. Imparare, come esito complessivo della crescita personale, ad essere una risorsa valoriale e culturale per il proprio contesto sociale.

RISORSE UMANE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Organigramma Liceo e scuola media annessa

Anno scolastico 2025/2026

Esso è così composto:

-DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Salvatore Caruso
-DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Rag. C. Luisa Digeronimo
-COLL.RI DEL DIR.TE SCOL.CO	Prof. Salvatore Longombardo (Vicario) Prof. Giulia Di Gregorio (Collaboratore Liceo) Prof. Giacomo Cosentino (Collaboratore Scuola Media)

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 : Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Prof.ssa Agri Rosa;

Area 4 : Rapporti con enti e istituzioni esterne Prof. Longombardo Salvatore.



DIPARTIMENTI

Il collegio dei docenti allo scopo di effettuare una Progettazione didattica unitaria, affida ai dipartimenti la pianificazione dei percorsi curricolari comuni in modo da:

- definire le competenze da conseguire alla fine del percorso scolastico;
- favorire percorsi modulari flessibili che facilitino gli interventi didattici di recupero;
- facilitare l'inserimento degli allievi che provengono da altri istituti scolastici;
- permettere confronti in considerazione di una scuola aperta all'esterno.

Aree dei dipartimenti e docenti responsabili

DOCENTI RESPONSABILI DIPARTIMENTI

Area Umanistica Religione, Italiano, Storia e Geografia, Storia dell'arte, Filosofia, Inglese .	Proff. Cosentino G., G. Di Gregorio G, Timpanaro E. Fassari F.
Area Scientifica Biologia e scienze della terra, Chimica dei materiali, Matematica, informatica e Fisica	Prof. Carnazzo S.
Area Scenografica Discipline geometriche, Discipline Grafiche e pittoriche, Discipline plastiche , Discipline progettuali e laboratori scenografia	Proff. Longombardo S., Agri Rosa

Area Architettura e Ambiente Discipline Progettuali, laboratori di intaglio e modellistica	Proff. Distefano R.M., Puzzo V.
Area Design Discipline Progettuali, laboratori design, Ceramica e Moda.	Proff. Agri R., Aiello S.
Area Sostegno	Prof.ssa Amato T.

Responsabile Relazioni con ASP: Agri Rosa ;

Responsabile Sicurezza: Prof. Longombardo Salvatore;

Responsabile PCTO: Distefano Rosa Maria, coadiuvata dai proff. Pappalardo Fortunato Dario, Aiello Sebastiano, Puzzo Vita Giuseppa, Manenti Carla, Timpanaro Enzo Maria.;

Referenti per il cyber bullismo: Prof. Cosentino Giacomo (Scuola media), Prof.ssa Di Gregorio Giulia (Liceo).

Referenti prove Invalsi: Liceo Artistico Prof.re Fassari Francesco; Scuola Media Prof. Cosentino Giacomo, Prof. Iudica Gaetano.

Referente Educazione alla salute Proff. Prof.ssa Agri Rosa, Prof.ssa Di Gregorio Giulia, Prof. Cosentino Giacomo.

Referente Dispersione scolastica area a rischio e referente: D.S.A. Prof.re Timpanaro Enzo; docenti sostegno classi prime. Scuola Media Digraci Ylenia.

Referente Orientamento Scolastico: Prof. Longombardo Salvatore

Referente corso serale scuola media: Prof. Giacomo Cosentino

Responsabile aule informatiche: Proff. Longombardo Salvatore, Pappalardo Fortunato Dario; Iudica Raffaele Rubens, Pugliese Francesco.

Responsabili Biblioteca: Prof.ssa Greco Anna, Prof. Timpanaro Enzo Maria, Prof. Savatteri Guido.

Commissioni

- **Commissione per la valutazione dei servizi:** Prof. Longombardo Salvatore, Prof.ssa Di Gregorio Giulia e il Prof. Fassari Francesco;
- **Commissione per l'Orientamento in entrata e in uscita:** coordinatori Prof. Longombardo Salvatore e Prof.ssa Di Gregorio Giulia; collaborazione di tutto il corpo docente
- **Commissione per stages e viaggi d'istruzione:** Proff. Agri Rosa, Timpanaro Enzo Maria
- **Commissione elettorale:** Proff. Cosentino Giacomo, Fassari Francesco; suppl. Prof. Iudica Gaetano.
- **Commissione orario:** Proff. Prof. Longombardo Salvatore, prof.ssa Anna Greco (Liceo)
- Prof. Cosentino Giacomo e Prof.ssa Palermo Teresa (Scuola Media).
- **Commissione bullismo e cyber bullismo:** Prof.ssa Di Gregorio Giulia, Prof. Iudica Gaetano, Prof.ssa Teresa Palermo, Prof.ssa Anna Greco, Prof.ssa Valentina D'Immè,
- Prof.ssa Lidia Vona, Prof.ssa Arianna Germano.

CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono composti dal Dirigente scolastico, dai docenti della Classe, dai rappresentanti degli alunni e dai rappresentanti dei genitori.

I docenti della Classe svolgono funzioni di programmazione didattica ed educativa e valutazione esiti dell'apprendimento.

COORDINATORI DI CLASSE

N	DOCENTI COORDINATORI	CLASSE	
1	Ardizzone Silvana	1A	Scuola Media
2	Manfredi Giulia	2A	Scuola Media
3	Iudica Gaetano	3A	Scuola Media
4	Palermo Teresa	2B	Scuola Media
5	Digraci Ylenia	1B	Scuola Media Diurna
6	Digraci Ylenia	1C	Scuola Media Serale
7	Caponnetto Veronica	1A	Liceo Artistico
8	Tamburino Maria	2A	Liceo Artistico
9	Pizzo Elena	3A	Liceo Artistico
8	Carnazzo Sebastiano	4A	Liceo Artistico
10	Agri Rosa	5A	Liceo Artistico
11	D'Immè Valentina	1B	Liceo Artistico
12	Gallo Francesca	2B	Liceo Artistico
13	Murgana Gabriella	3B	Liceo Artistico
14	Iudica Raffaele Rubens	4B	Liceo Art Liceo
15	Di Gregorio Giulia	5B	Liceo Artistico
16	Fassari Francesco	1C	Liceo Artistico Sperim.
17	Ventura Eva Zaira	3S	Liceo Artistico Serale

I coordinatori provvederanno a controllare le assenze e i ritardi degli allievi, avranno cura di controllare le giustificazioni ed eventuali certificazioni, compilare il verbale dei consigli di classe ed informare le famiglie.

ORGANO DI GARANZIA

Formato dal Dirigente, dal D.S.G.A., da due docenti, un membro del personale A.T.A., da un rappresentante degli alunni e un rappresentante dei genitori.

Svolge le seguenti funzioni:

- previene e affronta tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed avviarli a soluzione;
- evidenzia eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
- esamina e valuta gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

1	Dirigente Scolastico	Caruso Salvatore
2	D.S.G.A.	Digeronimo C. Luisa
3	Docente	Agri Rosa
4	Docente	Longombardo Salvatore
5	Personale ATA	Di Grazia Concetta
6	Rappresentante Genitori	Palmieri Graziella
6	Rappresentante Alunni	Palmieri Nadia
7	Docente supplente	Timpanaro Enzo Maria Filippo

CONSIGLIO D'ISTITUTO

1	Dirigente Scolastico	Caruso Salvatore
2	Docente	Agri Rosa
3	Docente	Aiello Sebastiano
4	Docente	Longombardo Salvatore
5	Docente	Timpanaro Enzo Maria Filippo
6	Docente	Puzzo Vita
7	Docente	Di Gregorio Giulia
8	A.T.A.	Di Grazia Concetta
9	Genitore	Pernice Lidia
10	Genitore	Zuccarello Maria Antonietta
12	Genitore	Palmieri Gabriella
13	Alunna	Palmieri Nadia
14	Alunna	Bueno De Campos Chiara
15	Alunna	Germano Nicole

GIUNTA ESECUTIVA

1	DIRIGENTE SCOLASTICO	Caruso Salvatore
2	DSGA	Digeronimo Caterina Luisa
3	Docente	Longombardo Salvatore
4	A.T.A.	Di Grazia Concetta
5	Genitore	Pernice Lidia
6	Alunna	Palmieri Nadia

ELENCO PERSONALE DOCENTE LICEO - ANNO SCOLASTICO
2025/2026

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	MATERIA D'INSEGNAMENTO
1	AGRI' ROSA	RUOLO	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN CERAMICA
2	AIELLO SEBASTIANO	RUOLO	LAB. DESIGN DECORAZIONE CERAMICA
3	DISTEFANO ROSA MARIA	RUOLO	DISEGNO PROGETTUALE LEGNO E ARRED.
4	DI GREGORIO GIULIA	RUOLO	FILOSOFIA E STORIA
5	FASSARI FRANCESCO	RUOLO	LINGUA INGLESE
6	LONGOMBARDO SALVATORE	RUOLO	DISCIPLINE GEOMETRICHE
7	PUZZO VITA	RUOLO	LABORATORIO DELLA MODELLISTICA
8	TIMPANARO ENZO	RUOLO	STORIA DELL'ARTE

PERSONALE A.T.A. – A. S. 2025/26

N	COGNOME NOME	QUALIFICA
1	DIGERONIMO CATERINA LUISA	RUOLO DIRETTORE Servizi Gen/li ed Amm/vi
2	ALTAMORE SERAFINA	RUOLO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
3	DI GRAZIA CONCETTA	RUOLO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
4	GALATA' VINCENZA	RUOLO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
5	QUATTROCCHI GIUSEPPE	RUOLO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
6	RIZZO ANDREA	RUOLO ASSISTENTE TECNICO
7	MAMMANA GIOVANNI	RUOLO ASSISTENTE TECNICO
8	RIZZO ANDREA	T.D ASSISTENTE TECNICO
9	PALMIERI MARIA	RUOLO ASSISTENTE TECNICO
10	DI CONTO ANGELO	RUOLO COLLABORATORE SCOLASTICO

ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA

Lunedì / Mercoledì/Venerdì	Ore 11.00 – 13.00
Mercoledì	Ore 16.00 – 17.30

ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SCUOLA MEDIA

Ingresso	08.10
Prima ora	09.00
Seconda ora	09.50
Terza Ora	10.55
Quarta ora	11.40
Quinta ora	12.30
Sesta ora	13.20
Settima ora	14.10

MEDIA SERALE

Ingresso	14.10
Prima ora	15.00
Seconda ora	15.50
Terza Ora	16.40
Quarta ora	17.30
Quinta ora	18.20
Sesta ora	19.10
Settima ora	20.00

LICEO DIURNO

Ingresso	08.10
Prima ora	09.00
Seconda ora	09.50
Terza Ora	10.55
Quarta ora	11.40
Quinta ora	12.30
Sesta ora	13.20
Settima ora	14.10

LICEO SERALE

Ingresso	15.00
Prima ora	15.50
Seconda ora	16.40
Terza Ora	17.30
Quarta ora	18.20
Quinta ora	19.10
Sesta ora	20.00

ALLEGATO N° 1

Per l'a.s. 2025/26, l'Obiettivo (Goal 2) "Sconfiggere la Fame" selezionato in seno all'Agenda 2030. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Zero hunger).

Questo Obiettivo dovrà essere integrato e trattato trasversalmente in tutte le discipline didattiche, sia per il Liceo artistico sia per la Scuola media annessa, come approvato nella seduta collegiale di giorno 8 settembre 2025.

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

L'Obiettivo 2 si propone di:

Porre fine alla fame: eliminare la denutrizione e garantire l'accesso universale a cibo sicuro, nutriente e sufficiente durante tutto l'anno.

Raggiungere la sicurezza alimentare: assicurare che tutte le persone abbiano accesso fisico ed economico a cibo adeguato.

Migliorare la nutrizione: ridurre tutte le forme di malnutrizione, compresa la denutrizione, le carenze di micronutrienti e l'obesità, con particolare attenzione ai bambini che oggi muoiono di fame in tante parti del mondo. Significa anche perseguire gli obiettivi concordati a livello internazionale riguardo all'arresto della crescita e al deperimento dei bambini più piccoli e degli adolescenti, nonché preservare la gravidanza, l'allattamento e la cura delle persone anziane.

Promuovere un'agricoltura sostenibile: implementare pratiche agricole che aumentino la produttività e la produzione, contribuendo al contempo alla conservazione degli ecosistemi.

ALLEGATO N°2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEL PROFITTO

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali- Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato- Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza- Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale- Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione - Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi
8	Buono	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio- Utilizza il codice corretto con sicurezza- Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti essenziali- Utilizza un codice complessivamente corretto- Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza- Se sollecitato e guidato, lavora e studia
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo frammentario- Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze- Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro- Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma- Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze- Organizza il testo o il discorso in modo stentato- Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Ignora le più elementari nozioni- Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi- Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi- Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none">- Dimostra di non avere conoscenze- Non applica conoscenze minimali a situazioni- Non svolge compiti e non risolve problemi- Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro
2	Assolutamente e negativo	<ul style="list-style-type: none">- Dimostra di non avere conoscenze- Non applica conoscenze minimali a situazioni- Non svolge compiti e non risolve problemi- Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none">- Rifiuta di sostenere la prova- Consegna la verifica scritta in bianco

PRIMA PROVA

Griglie di valutazione Italiano

ITALIANO: TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario e italiano

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore	Punteggio (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Adeguate rispetto della consegna	7-8	
	Rispetto essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione completa ed esauriente	9-10	
	Comprensione adeguata	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	

lessicale, sintattica, stilistica retorica (se richiesta). Max 10	Analisi essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	
	Analisi lacunosa	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione ampia e articolata	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

ITALIANO: TIPOLOGIA B			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio totale 100	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	

Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 15	Individuazione tesi e argomentazione completa e sicura	13-15	
	Individuazione tesi e argomentazione adeguata	10-12	

	Individuazione tesi e argomentazione sufficiente	7-9	
	Individuazione tesi e argomentazione discontinua	4-6	
	Mancata individuazione tesi e argomentazione lacunosa o assente	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 10	Capacità logica e pertinenza connettivi solida e articolata	9-10	
	Capacità logica e pertinenza connettivi adeguata	7-8	
	Capacità logica e pertinenza connettivi sufficiente	5-6	
	Capacità logica e pertinenza connettivi frammentaria	3-4	
	Capacità logica e pertinenza connettivi assente o lacunosa	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
		TOTALE	

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

ITALIANO: TIPOLOGIA C			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza alla traccia adeguata	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	9-10	
	Esposizione adeguata	7-8	
	Esposizione discontinua	5-6	
	Esposizione contorta	3-4	
	Esposizione incerta e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

Seconda prova**Progettazione**

Indicatore	Descrittore	Punti	Valutazione
Correttezza dell'iter progettuale	Sviluppo corretto-logico-ordinato-originale	6	
	Sviluppo pertinente-razionale-coerente	5	
	Sviluppo sufficientemente coerente con consegne	4	
	Sviluppo poco articolato	3	
	Sviluppo incompleto- carente-poco leggibile	2	
	Sviluppo inadeguato	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Completa adeguata-funzionale-originale	5	
	Buona la scelta adeguata- funzionale	4	
	Sufficiente proposta coerente ma poco funzionale	3	
	Poco adeguata proposta incompleta e imprecisa	2	
	Insufficiente proposta inadeguata e limitata	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Scelte tecniche operative e tecnologiche pertinenti ed esaurienti	3	
	Scelte tecniche operative e tecnologiche pertinenti e poco esaustive	2	
	Scelte tecniche operative e tecnologiche poco pertinenti limitate e inadeguate	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale	Rielaborazione autonoma e originale nell'organizzare e sviluppare il progetto	3	
	Rielaborazione autonoma e pertinente	2	
	Rielaborazione poco autonoma e poco esaustiva	1	
Efficacia comunicativa	Eccellenza l'efficacia comunicativa, il progetto risponde pienamente alle richieste estetico-formali della traccia	3	

	Sufficiente l'efficacia comunicativa, il progetto non risponde a tutti gli elementi salienti della traccia	2	
	Scarso, il progetto poco limitato e non raggiunge un livello di efficacia comunicativa	1	
Totale		___/20	
Esito complessivo della II prova			

Dividere per 2 il punteggio in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.5 0	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3. 50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4. 50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.5 0	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3. 50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4. 50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.5 0	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3. 50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4. 50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

anche in lingua straniera				
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO		SVOLGIMENTO
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere	Da 0 a 2	da 0 a 0,75	Risolve poche questioni proposte
			da 1 a 1,75	Risolve più della metà delle questioni proposte
			Punti 2	Risolve tutte le questioni proposte.
COMPRESIONE E CONOSCENZA	Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.	Da 0 a 3	da 0 a 0,5	Acquisizioni rare, frammentarie
			da 0,75 a 1	Conoscenze parziali ed approssimative
			da 1,25 a 2	Conoscenze essenziali
			da 2.25 a 2,75	Conoscenze complete
			Punti 3	Conoscenze complete, precise, approfondite.
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE	Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.	Da 0 a 3	da 0 a 1	Incapacità ad applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine
			da 1,25 a 2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata.
			da 2.25 a 2,75	Applica le strategie scelte in maniera corretta in alcuni punti, in modo incompleto e/o impreciso in altri.
			Punti 3	Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.
CHIAREZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione delle tecniche e procedure. Correttezza e precisione nelle rappresentazioni dei grafici.	Da 0 a 1	da 0 a 0,25	Commette gravi errori
			da 0,5 a 0,75	Sa applicare le conoscenze, ma commette imprecisioni
			Punti 1	Svolgimento corretto e preciso
ARGOMENTAZIONE	Giustificazione e commento delle scelte effettuate.	Da 0 a 1	da 0 a 0,25	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva.
			da 0,5 a 0,75	Argomenta in modo coerente ma incompleto
			Punti 1	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CHIMICA DEI MATERIALI SCIENZE DELLA TERRA FISICA

Competenza	voto	Giudizio sul livello di preparazione	Descrittori-indicatori
Raggiunta a livello avanzato	10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
	9	OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica: uso corretto dei linguaggi formali. Raggiunta a livello intermedio.
	8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
	7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
Raggiunta a livello base	6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza rielaborazione/motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; pur alla presenza d'inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente appropriato.
	5	LIEVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione non adeguata oppure sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se sollecitato e guidato; incerta capacità espositiva e/o linguaggio impreciso
INIZIALE			

	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze, oppure applicazione difficoltosa oppure non sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
	1-3	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE A NULLO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; scarsa o nulla capacità espositiva, assenza di un linguaggio appropriato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DI DISCIPLINE GEOMETRICHE

INDICATORI	DESCRITTORI	
Corrispondenza alla richiesta del compito: Corretta applicazione delle regole; Completezza dell'elaborato	A senza errori	5
	B con qualche errore	4
	C elaborato incompleto	3
	D prova errata	1
Uso corretto degli strumenti: Precisione e qualità grafica	A elaborato preciso e ordinato	4
	B imprecisioni poco rilenti	3
	C imprecisione grafica diffusa	2
	D impreciso con compromissione dell'elaborato	1
Pulizia dell'elaborato e colorazione	A privo di abrasioni e colorato in modo omogeneo	1
	B abrasioni, macchie e colorazione disomogenea	0.5
Valutazione espressa in decimi	TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

FILOSOFIA

VERIFICA ORALE - DESCRITTORI	GIUDIZIO O VOTO
Lo studente dimostra una comprensione superficiale dei concetti filosofici fondamentali, con conoscenze gravemente lacunose e prive di coerenza logica. La capacità di analisi critica e argomentativa risulta debole, e le risposte fornite sono spesso irrilevanti o non supportate da adeguati riferimenti teorici. L'impegno e la partecipazione in classe sono limitati, non si evidenzia un significativo miglioramento in itinere.	Del tutto insufficiente (1- 3)
Lo studente mostra impegno limitato e metodo di lavoro dispersivo: ha conoscenze molto lacunose e con errori; non coglie o travisa gli argomenti proposti anche nei contenuti minimi essenziali; argomenta in modo contraddittorio e inconcludente; l'espressione risulta disarticolata e farraginoso, priva decisamente di lessico filosofico specifico.	Gravemente insufficiente (4)
Lo studente mostra impegno parziale e metodo di lavoro approssimato: ha conoscenze frammentarie e non sempre corrette; comprende con difficoltà gli argomenti, dimostra una vaga e precaria acquisizione dei contenuti minimi essenziali; l'argomentazione è poco fondata e in parte incoerente; l'espressione risulta disomogenea, confusa e incerta; il lessico filosofico è impreciso.	Insufficiente (5)
Lo studente mostra impegno diligente e metodo di lavoro ordinato: risponde alle conoscenze richieste in modo corretto anche se elementare; coglie e comprende almeno i contenuti filosofici basilari, con qualche guidato approfondimento e collegamento; l'argomentazione è schematica, però coerente; l'espressione è semplice, ma la sintesi è chiara e la specificità del lessico è accettabile	Sufficiente (6)
Lo studente mostra impegno sistematico e metodo di lavoro accurato: ha conoscenze abbastanza complete e corrette; coglie e organizza in modo consapevole i contenuti essenziali della filosofia, con qualche approfondimento e nei più immediati collegamenti; l'argomentazione è lineare; la sintesi è articolata e chiara; il lessico è apprezzabile.	Discreto (7)
Lo studente mostra impegno costante e metodo di lavoro efficace: ha conoscenze complete e corrette che rielabora con approfondimenti e collegamenti personali; coglie e comprende contenuti anche più complessi, rivelando l'acquisizione di soddisfacenti strumenti concettuali; la sintesi è organica e fondata; il lessico filosofico è appropriato.	Buono (8)
Lo studente mostra impegno motivato e metodo di lavoro critico: ha conoscenze puntuali e corrette anche per gli argomenti più complessi; è capace di approfondimenti personali e collegamenti anche in ambito interdisciplinare; l'espressione risulta ben strutturata e ragionata, ed è sostenuta da un lessico filosofico chiaro e preciso.	Ottimo (9)
Lo studente mostra impegno fervido e metodo di lavoro autonomo: ha conoscenze esaustive e valide per tutti gli argomenti proposti; sa perfettamente collegare i contenuti in modo integrato e critico, con estensioni	Eccellente (10)

interdisciplinari; denota creatività e rigosità di pensiero nell'impostare tematiche / problemi e produrre sviluppi logici; l'espressione risponde con disinvoltura alle specificità della disciplina.	
--	--

GRIGLIADI VALUTAZIONE

STORIA

VERIFICA ORALE - DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Lo studente dimostra una comprensione superficiale dei concetti fondamentali della Storia, con conoscenze gravemente lacunose e prive di coerenza logica. L'impegno e la partecipazione in classe sono molto limitati, non si evidenzia un significativo miglioramento in itinere.	Del tutto insufficiente (1- 3)
Lo studente mostra impegno limitato e metodo di lavoro dispersivo: ha conoscenze molto lacunose e con errori; non coglie o travisa gli argomenti proposti anche nei contenuti minimi essenziali. Mostra difficoltà nei collegamenti spazio temporali. Inadeguata la capacità di porre in relazione le cause degli avvenimenti con i loro effetti.	Gravemente insufficiente (4)
Lo studente mostra impegno parziale e metodo di lavoro approssimato: ha conoscenze frammentarie e non sempre corrette; comprende con difficoltà gli argomenti, dimostra una vaga e precaria acquisizione dei contenuti minimi essenziali; l'argomentazione è poco fondata e in parte incoerente; l'espressione risulta confusa e incerta; il lessico specifico della Storia è impreciso. La lettura delle cartine storiche è inadeguata.	Insufficiente (5)
Lo studente mostra impegno diligente e metodo di lavoro ordinato: risponde alle conoscenze richieste in modo corretto anche se elementare; coglie e comprende almeno i contenuti storici basilari, con qualche guidato approfondimento e collegamento; l'argomentazione è schematica, però coerente; l'espressione è semplice, ma la sintesi è chiara e la specificità del lessico è accettabile.	Sufficiente (6)
Lo studente mostra impegno sistematico e metodo di lavoro accurato: ha conoscenze abbastanza complete e corrette; coglie e organizza in modo consapevole i contenuti essenziali della Storia, con qualche approfondimento e nei più immediati collegamenti; l'argomentazione è lineare; la sintesi è articolata e chiara; il lessico è apprezzabile.	Discreto (7)
Lo studente mostra impegno costante e metodo di lavoro efficace: ha conoscenze complete e corrette che rielabora con approfondimenti e collegamenti personali; coglie e comprende contenuti anche più complessi; mostra coerenza nei collegamenti causa / effetto; la sintesi è organica e fondata; il lessico specifico è appropriato.	Buono (8)
Lo studente mostra impegno motivato e metodo di lavoro critico: ha conoscenze puntuali e corrette anche per gli argomenti più complessi; è capace di approfondimenti personali contestualizzabili con l'attualità e collegamenti anche in ambito interdisciplinare; l'espressione risulta ben strutturata e ragionata, ed è sostenuta da un lessico chiaro e preciso.	Ottimo (9)
Lo studente mostra impegno fervido e metodo di lavoro autonomo: ha conoscenze esaustive e valide per tutti gli argomenti proposti; sa perfettamente collegare i	Eccellente (10)

contenuti della Storia in modo integrato e critico, con estensioni interdisciplinari; denota creatività e rigosità. di pensiero nell'impostare tematiche / problemi e produrre sviluppi logici; l'espressione risponde con disinvoltura alle specificità della disciplina.	
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

Verifica orale o scritta - Descrittori	valutazione
Lo studente dimostra conoscenze gravemente lacunose sui principi base costituzionali. La capacità di analisi dei problemi sociali e ambientali è debole; le risposte sono irrilevanti o prive di riferimenti normativi e valoriali. L'impegno e la partecipazione ai progetti di cittadinanza sono limitati.	Del tutto insufficiente (1-3)
Impegno limitato e metodo dispersivo. Le conoscenze sui nuclei tematici (Costituzione, Sostenibilità) sono molto lacunose e con errori.	Gravemente insufficiente (4)
Impegno parziale e metodo approssimativo. Conoscenze frammentarie sui diritti e doveri del cittadino. Comprende con difficoltà le problematiche globali e dimostra una vaga acquisizione dei contenuti minimi. Lessico specifico impreciso.	Insufficiente (5)
Impegno diligente e metodo ordinato. Risponde in modo corretto, seppur elementare, ai quesiti sui principi civici. Coglie i contenuti basilari della materia con qualche collegamento guidato alla realtà quotidiana. L'argomentazione è schematica ma coerente; il lessico specifico è accettabile.	Sufficiente (6)
Impegno sistematico e metodo accurato. Ha conoscenze abbastanza complete sulla struttura dello Stato e sui temi ambientali/digitali. Organizza in modo consapevole i contenuti, operando i collegamenti più immediati tra norme e comportamenti. L'argomentazione è lineare e la sintesi chiara.	Discreto (7)
Impegno costante e metodo efficace. Possiede conoscenze complete che rielabora con approfondimenti personali sulla cittadinanza attiva. La sintesi è organica e il lessico appropriato.	Buono (8)
Impegno motivato e metodo critico. È capace di approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari originali tra l'Educazione Civica e le altre materie. L'espressione è ben strutturata e ragionata.	Ottimo (9)
Impegno fervido e metodo autonomo. Conoscenze esaustive e integrate. Sa collegare i contenuti in modo critico, dimostrando piena consapevolezza del proprio ruolo nella società. Mostra creatività e rigore nel proporre soluzioni a problemi di convivenza civile. L'espressione è disinvolta e padroneggia perfettamente il lessico specialistico.	Eccellente (10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

	Indicatori	Descrittori	P In/10	P Ass.
1	Conoscenze e abilità (teorico pratiche) Conoscenza del lessico specifico, tecniche grafiche/pittoriche, stili del chiaroscuro, disegno dal vero, gestione di forme e volumi nello spazio	Poco chiaro, molti errori	0.5	
		Incompleto; vari errori	1	
		Parziale ma esauriente	1,5	
		Completa ed esauriente	2	
		Non espressa	0	
2	Gestione cromatica e composizione: Padronanza degli equilibri visivi e delle armonie del colore, finalizzata ad un'efficace organizzazione dello spazio.	Gravemente insufficiente	0.5	
		Insufficiente: Incompleto; vari errori	1	
		Sufficiente: talvolta impreciso	1.5	
		Corretto nei metodi e nelle tecniche	2	
		Non espressi	0	
3	Competenze tecniche e manuali: Padronanza degli strumenti. Pulizia dell'elaborato. Rispetto dei tempi, Autonomia operativa.	Inadeguato – trascurato - incompleto	1.5	
		Elementare – Sufficiente – In ritardo - Guidata	2	
		Consapevole – Curata – Puntuale Autonoma	2.5	
		Eccellente – Impeccabile – Efficiente – Intraprendente -	3	
		Non riconoscibili	0	
4	Rielaborazione e creatività: Originalità, capacità di sintesi o rielaborazione con uno stile personale	Ripetitivo esecuzione meccanica	1	
		Convenzionale. Variazioni minime, approccio standard.	2	
		Originale, flessibile	2,5	
		Innovativo: Sintesi perfetta tra tecnica e inventiva	3	
		Inesistenti; non corrispondente	0	
PUNTI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINE PLASTICHE

Indicatori e Criteri di Valutazione

Analisi e Progettazione - Capacità di leggere la forma e tradurla in bozzetto grafico o modello preparatorio.	20,00%
Padronanza Strumentale Uso corretto degli strumenti (mirette, stecche) e dei materiali (argilla, plastilina, ecc.).	30,00%
Resa Morfologica e Plastica Capacità di restituire i volumi, le proporzioni e i rapporti spaziali correttamente.	30,00%
Metodo di Lavoro Rispetto delle fasi di lavorazione, pulizia della postazione e cura del manufatto.	20,00%

Declinazione dei Livelli (Voto in decimi)

Eccellente (9-10):	<i>Lo studente analizza la realtà con rigore, restituisce volumi e proporzioni con estrema precisione. Dimostra un'ottima manualità e una gestione autonoma e creativa del processo plastico.</i>
Ottimo/Buono (8):	<i>Esecuzione sicura e corretta. Lo studente applica le tecniche di modellazione in modo appropriato e rispetta pienamente le proporzioni e le caratteristiche dei materiali.</i>
Discreto (7):	<i>Il lavoro è corretto nelle linee generali. Dimostra una discreta comprensione del volume, anche se la resa dei dettagli o l'uso degli strumenti presenta lievi incertezze.</i>
Sufficiente (6):	<i>Possesso dei requisiti minimi. Lo studente realizza il manufatto rispettando le consegne, pur con evidenti limiti nella precisione esecutiva o nella resa proporzionale.</i>
Insufficiente (4-5):	<i>Grave difficoltà nella percezione della tridimensionalità. Mancato rispetto delle proporzioni, uso improprio degli strumenti e lavoro spesso incompleto o frammentario.</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INGLESE

PROVA SCRITTA

Indicatori	1-3 punti	4-6 punti	7-8 punti	9-10 punti
Coerenza e coesione	Testo disorganizzato	Organizzazione semplice	Struttura chiara	Testo ben strutturato e coeso
Contenuto	Inadeguato o fuori tema	Parzialmente sviluppato	Adeguatamente sviluppato	Completo, approfondito e pertinente
Correttezza linguistica	Errori gravi e frequenti	Errori presenti ma comprensibili	Pochi errori	Linguaggio corretto e fluido

PROVA ORALE

Indicatori	9-10 (Eccellente)	7-8 (Buono)	6 (Sufficiente)	4-5 (Insufficiente)	1-3 (Gravemente insuff.)
Conoscenza dei contenuti	Completa, approfondita e autonoma	Corretta e abbastanza sicura	Essenziale ma adeguata	Parziale e frammentaria	Molto lacunosa
Fluenza e pronuncia	Fluida, naturale, pronuncia chiara	Buona fluenza, lievi esitazioni	Comprensibile con esitazioni	Poco fluida, pronuncia incerta	Molto frammentaria
Lessico e strutture	Ampio repertorio lessicale e strutture complesse	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico limitato	Lessico inadeguato
Interazione e rielaborazione	Autonoma, critica e personale	Buona capacità di <u>rielaborazione</u>	Rielaborazione semplice	Limitata autonomia	Nessuna rielaborazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

LABORATORIO ARTISTICO INDIRIZZI: Design della Moda
Design Arte della ceramica
Architettura
Scenografia

CONOSCENZA, COMPrensIONE, CAPACITA' DI APPLICAZIONE CONOSCENZA	VOTO
<ul style="list-style-type: none">• Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione grafica/pratica;• Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche;• Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro;• L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise	10
<ul style="list-style-type: none">• Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica/pratica;• Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche;• Acquisisce capacità esecutive;• Elabora autonomamente in modo critico e personale	9
<ul style="list-style-type: none">• Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi la rappresentazione grafica/pratica;• Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche;• Elabora autonomamente.	8
<ul style="list-style-type: none">• Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica/pratica .• Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche;• Acquisisce alcune capacità esecutive;• Descrive in modo coerente il percorso seguito.	7
<ul style="list-style-type: none">• Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione grafica/pratica;• Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche;• Raggiunge corrette capacità esecutive anche se il metodo di lavoro non sempre è coerente• il linguaggio non sempre appare appropriato.	6
<ul style="list-style-type: none">• Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione grafica/pratica:• Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche;• Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro;• L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise	5

<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica/pratica; • Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo; • Si esprime con difficoltà e \ o imprecisione di linguaggio. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce e non sa applicare le regole della rappresentazione grafica/pratica; • Non usa e conosce le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto. 	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LABORATORIO TRIENNIO

CONOSCENZA, COMPRENSIONE, CAPACITA' DI APPLICAZIONE	CONOSCENZA	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione grafica/pratica: • Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; • Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; • L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise 		10
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica/pratica; • Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; • Acquisisce capacità esecutive; • Elabora autonomamente in modo critico e personale 		9
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi la rappresentazione grafica/pratica; • Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; • Elabora autonomamente. 		8
<ul style="list-style-type: none"> • Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica/pratica . • Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; • Acquisisce alcune capacità esecutive; • Descrive in modo coerente il percorso seguito. 		7
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione grafica/pratica; • Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; • Raggiunge corrette capacità esecutive anche se il metodo di lavoro non sempre è coerente • il linguaggio non sempre appare appropriato. 		6

<p>Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione grafica/pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; • Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; • L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica/pratica; • Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo; • Si esprime con difficoltà e \ o imprecisione di linguaggio. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce e non sa applicare le regole della rappresentazione grafica/pratica; • Non usa e conosce le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto. 	3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZA IDENTIFICATA Comprendere e padroneggiare i contenuti teorici, utilizzando correttamente la terminologia scientifica e disciplinare”	CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI
Conoscenze teoriche relative all’ anatomiche e fisiologiche, ecc.	Conoscere e spiegare i contenuti teorici relativi agli argomenti trattati	Risponde correttamente a domande teoriche e utilizza correttamente la terminologia scientifica e disciplinare	<p>Avanzato (9-10): padroneggia i contenuti con precisione e chiarezza, utilizzando correttamente la terminologia specifica e collegando tra loro i diversi concetti.</p> <p>Intermedio (7-8): conosce e spiega correttamente i concetti principali, utilizzando in modo generalmente appropriato la terminologia.</p> <p>Base (6): conosce i concetti essenziali, ma li espone con alcune imprecisioni e utilizza in modo limitato della terminologia specifica.</p> <p>Iniziale (≤ 5): presenta conoscenze frammentarie o superficiali e fornisce risposte incomplete o non corrette.</p>
COMPETENZA IDENTIFICATA capacità di riconoscere e applicare i gesti tecnici, gli schemi motori e le regole delle attività motorie proposte, dimostrando controllo del movimento, coordinazione e consapevolezza del proprio corpo durante l’esecuzione dei compiti pratici.	CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI
Conoscenze: Conoscenza degli schemi motori di base, dei principali gesti tecnici delle attività sportive proposte, delle regole fondamentali dei giochi e dei principi di sicurezza e collaborazione durante l’attività motoria.	correttezza nell’ esecuz ione dei movimenti, controllo e coordinazi one motoria, rispetto delle regole e delle consegne, grado di autonomia nello svolgiment o del compito.	esecuzione dei movimenti richiesti, capacità di applicare i gesti tecnici, controllo e coordinazione del corpo durante l’attività, rispetto delle regole e delle indicazioni dell’insegnante.	<p>Livello avanzato (9-10): Il compito è affrontato con sicurezza, è corretto e preciso. Dimostra un’ ottima padronanza della competenza richiesta.</p> <p>Livello intermedio (7-8): Il compito risulta essere ben affrontato e nel complesso corretto, dimostrando di aver raggiunto un buon livello di controllo della competenza richiesta.</p> <p>Livello base (6): Il compito risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto. Dimostra di essere in grado di utilizzare le principali conoscenze e eseguire le abilità richieste</p> <p>Livello iniziale (≤ 5): Il compito è stato realizzato con diverse imperfezioni e denota un livello di competenza incompleto anche se guidato.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA VALUTAZIONE

Relativamente alla valutazione dell'IRC, si terrà conto, grazie alle osservazioni sistematiche che saranno effettuate, del livello culturale di base, degli obiettivi programmati che prevedono per la fascia più debole almeno il possesso delle abilità di base, del ritmo d'apprendimento, dell'impegno mostrato a scuola e a casa, e, infine, dell'arricchimento progressivo della personalità d'ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni col sostegno riguarderà il livello di acquisizione dei contenuti e delle abilità operative essenziali, anche in relazione al livello di partenza. Per la misurazione delle prove oggettive si utilizzeranno i seguenti livelli:

- ottimo;
- distinto;
- buono;
- discreto
- sufficiente;
- non sufficiente;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STORIA DELL'ARTE

<u>Livello</u>	<u>Votazione</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze Linguistico-Espressive</u>	<u>Competenze cognitive operazionali. Capacità di lettura dell'opera d'arte</u>	<u>Capacità di collegare i fatti artistici con Altre aree di conoscenza</u>	<u>Capacità critiche e rielaborative</u>
<u>Nulla</u>	1	<u>Nessuna</u>	<u>Nessuna</u>	<u>Nessuna</u>	<u>Nessuna</u>	<u>Nessuna</u>
<u>Infimo</u>	2	<u>Presso ché nulle</u>	<u>Linguaggio scorretto</u>	<u>Completo disorientamento cognitivo</u>	<u>Totale incapacità di collegamento</u>	<u>Non rielabora</u>
<u>Gravemente insufficiente</u>	3	<u>Frammentari e</u>	<u>Gravi difficoltà espressive</u>	<u>Disorientamento cognitivo</u>	<u>Gravi difficoltà di collegamento</u>	<u>Totale mancanza di autonomia critica</u>
<u>Insufficiente</u>	4	<u>Lacunose</u>	<u>Espressione confusa e improprietà formali</u>	<u>Difficoltà gravi nella lettura dell'opera</u>	<u>Difficoltà nel cogliere ed operare collegamenti tra aree tematiche</u>	<u>Ripete meccanicamente i contenuti appresi</u>
<u>Mediocre</u>	5	<u>Carenti</u>	<u>Espressione corretta Improprietà lessicali</u>	<u>Orientamento generico: Lievi difficoltà nella lettura dell'opera d'arte</u>	<u>Coglie i nessi elementari se guidato dal docente</u>	<u>Lievi difficoltà nell'esporre in modo personale</u>
<u>Sufficiente</u>	6	<u>Basilarmente corrette</u>	<u>Espressione semplice, corretta e lineare</u>	<u>Contestualizza gli apprendimenti; sufficienti capacità di lettura dell'opera d'arte</u>	<u>Coglie ed effettua i collegamenti essenziali; individuale affinità tematiche</u>	<u>Rielabora in modo autonomo ma schematico</u>
<u>Discreto</u>	7	<u>Ampia e dettagliata</u>	<u>Esposizione appropriata e coerente</u>	<u>Decodifica dell'opera artistica nei suoi elementi strutturali</u>	<u>Comprende le interazioni e i nessi</u>	<u>Esposizione ampia con qualche discreto spunto personale</u>
<u>Buono</u>	8	<u>Complete e stabilmente assimilate</u>	<u>Esposizione fluida, precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale</u>	<u>Buone capacità di analisi. Contestualizza, decodifica e conduce il discorso con Efficacia dialettica</u>	<u>Opera ricostruzioni e raffronti in campi diversi</u>	<u>Rielaborazione personale, mostra buone doti di autonomia critica</u>
<u>Ottimo</u>	9	<u>Complete, articolate, approfondite</u>	<u>Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa</u>	<u>Piena autonomia e padronanza nella lettura dell'opera. Ottime capacità di analisi, sintesi e argomentativa</u>	<u>Ottime capacità di rilevare collegamenti tra campi diversi</u>	<u>Rielabora in modo critico ed è capace di autocorrezione</u>
<u>Eccellente</u>	10	<u>Complete, approfondite, ricche e di particolare spessore</u>	<u>Esposizione fluida, formalmente accurata, ricca e convincente</u>	<u>Problematizza gli apprendimenti. Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità di analisi, sintesi ed euristiche</u>	<u>Elabora concezioni globali ed integra gli apprendimenti concettualizza organicamente</u>	<u>Esposizione originale, mostra notevoli doti di autonomia critica</u>

REGOLAMENTO SCUOLA MEDIA NORME PER GLI ALUNNI

- 1) La vita scolastica è fondata sul profondo rispetto della persona e sui rapporti necessari per vivere un'autentica esperienza di comunità umana.
- 2) Nessuno può fare quello che vuole ma deve dipendere da una serie di regole indispensabili per il corretto andamento della vita scolastica.
- 3) L'alunno non deve mai permettersi di mancare di rispetto ai docenti con parole o gesti arroganti.
- 4) L'alunno non deve mai mortificare, disprezzare un compagno di classe o della scuola con termini o gesti che offendano la sua persona.
- 5) La responsabilità e la capacità di autocontrollo da parte di ciascun alunno sono le condizioni principali per non trasgredire queste regole.
- 6) Se arriva in ritardo, l'alunno viene ammesso alle lezioni solo se accompagnato da un genitore o se munito di valida giustificazione firmata dal genitore.
- 7) Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo eccezionalmente su richiesta del genitore, che dovrà prelevarlo personalmente.
- 8) Le assenze sono giustificate mediante registro elettronico o con l'esibizione del libretto personale sottoscritto dal genitore al docente della prima ora. Per assenze frequenti o di lunghi periodi è fatto obbligo al genitore di comunicare con la scuola per dichiararne la motivazione.
- 9) Qualora l'alunno abbia compiuto un numero di assenze pregiudizievole per una adeguata valutazione del profitto, non si procederà alla classificazione del profitto quadrimestrale o finale.
- 10) L'ambiente frequentato quotidianamente dall'alunno – aula, corridoio, bagno, ecc... - non deve essere imbrattato, manomesso o rovinato.
- 11) Durante lo svolgimento delle attività didattiche e in orario scolastico è vietato, da parte degli studenti, l'uso del telefono cellulare e di dispositivi elettronici similari, anche a fini didattici.

Il divieto deriva dalla Circolare del M.I.M. n.3392 del 16/06/2025.

a. Durante l'intera giornata scolastica i telefoni cellulari dovranno essere riposti, da parte degli stessi alunni, spenti in contenitori all'uopo predisposti o all'interno dell'arredo scolastico presente nell'ambiente di apprendimento. I dispositivi

dovranno essere custoditi in condizioni di sicurezza (il contenitore o l'armadio dovranno essere chiusi a chiave; la chiave sarà prelevata dal docente dell'ora).

b.Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza e gravità, potranno essere soddisfatte mediante l'utilizzo delle linee telefoniche scolastiche.

c.La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale saranno irrogate le sanzioni con note disciplinari che avranno una ricaduta sul voto di comportamento.

12) Durante le lezioni l'alunno non può, se non per grave motivo, uscire dalla classe; durante il cambio dell'ora è proibito circolare nei corridoi, gridare o giocare.

13) Durante le ore di lezione ciascun alunno deve dipendere totalmente dall'autorità del docente e rispettare le disposizioni che egli darà per lo svolgimento ordinato della lezione stessa.

14) Le visite di istruzione sono da considerare esperienze didattiche: quindi, solo per motivi gravi e documentati dalla famiglia, è possibile l'esonero dalla loro partecipazione. Gli alunni che non avranno consegnato la regolare autorizzazione firmata dal genitore, non potranno partecipare alle visite di istruzione o alle uscite di qualsiasi genere.

15) Durante gli spostamenti settimanali degli alunni per lo svolgimento di Educazione Motoria, è necessario un comportamento ordinato e corretto, in obbedienza alle indicazioni suggerite dai docenti. L'esonero parziale e temporaneo o permanente e totale delle attività pratiche di Educazione Motoria potrà essere concesso alle seguenti condizioni: a) richiesta scritta alla Presidenza firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. b) certificazione del medico curante che proponga la concessione dell'esonero permanente o temporaneo, parziale o totale.

16) Gli alunni sono tenuti ad indossare abiti decorosi e rispettosi dell'ambiente e delle persone. Per le attività sportive e di Educazione Motoria è necessario utilizzare un corredo adeguato.

17) Il libretto personale è un documento ufficiale: deve essere utilizzato e custodito con il massimo ordine e la massima cura.

18) Tutto il materiale da lasciare a scuola deve essere riposto negli armadi secondo le indicazioni dei docenti. Per motivi di ordine e per permettere un'adeguata pulizia delle aule, non può essere lasciato nulla sotto al banco. Gli oggetti dimenticati vengono ritirati e

ricegnati dietro richiesta dei genitori. La scuola non risponde per eventuali smarrimenti di oggetti personali degli allievi.

19) La trasgressione delle suddette regole comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.

SANZIONI DISCIPLINARI

- a) Richiamo verbale
- b) Comunicazione scritta sul Libretto Personale ai genitori.
- c) Comunicazione scritta sul Registro di Classe.
- d) Convocazione in Presidenza.
- e) Convocazione della famiglia a colloquio con un docente del Consiglio di Classe o con il Preside.
- f) Sospensione dall'attività scolastica per uno, due, tre, sei, quindici giorni.
- g) Decisione del Consiglio di Classe per il voto in condotta e la conseguente non ammissione dell'alunno alla classe successiva.
- h) Espulsione dalla scuola.

CHI APPLICA LE SANZIONI

1. Il docente della specifica disciplina
2. Il Consiglio di Classe
3. Il Collegio Docenti
4. Il Preside.

Il Regolamento di Istituto viene consegnato ed illustrato agli alunni, i quali lo conserveranno nel Libretto Personale.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza, sottoscrive il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, copia del quale rimane affisso nella bacheca dell'istituto.

DISPOSIZIONI E REGOLE COMPORTAMENTALI LICEO ARTISTICO.

Si invita il Personale scolastico e gli Studenti, affinché l'azione educativa possa trovare riscontro nella formazione dei giovani e rendere operative le regole contenute nel Regolamento d'Istituto, ad attenersi alle seguenti disposizioni di seguito elencate e si

precisa che ogni infrazione al presente regolamento sarà sanzionata mediante nota disciplinare che inciderà negativamente sul voto quadrimestrale di condotta.

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e rispettare gli impegni scolastici (portare il materiale didattico, camice, svolgere i compiti assegnati orali scritti);
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale ATA e dei Compagni un comportamento rispettoso e civile, e ad usare un linguaggio corretto e controllato. Ogni espressione volgare e/o inappropriata verrà annotata come nota disciplinare;
3. I Docenti devono trovarsi cinque minuti prima del suono della campana in classe;
4. Gli studenti entrano in classe ed escono dalla classe al suono della campana, in caso di ritardo gli alunni possono essere ammessi in classe, in casi eccezionali e per giustificato motivo purché non reiterati, entro e non oltre i 5 minuti rispetto al regolare orario di ingresso. I ritardi saranno annotati sul registro di classe e saranno comunicati ai genitori dal coordinatore di classe ;
5. Gli studenti pendolari dovranno comunicare l'orario dei pullman, nel caso in cui non è possibile rispettare l'ora di entrata, il genitore deve fare richiesta specificando la motivazione e sollevando la scuola da ogni responsabilità e/o lo stesso vale per l'uscita anticipata al termine delle lezioni;
6. Gli studenti potranno essere ammessi in classe in seconda ora per ogni mese per un massimo di tre volte con giustificazione scritta o accompagnati dai genitori, alla quarta volta non saranno ammessi in classe se non accompagnati dai genitori. L'uscita anticipata, eventualmente richiesta dai genitori, invece, sarà consentita solo in casi eccezionali;
7. Il Docente della prima ora deve annotare sul registro di classe gli alunni assenti e controllare quelli dei giorni precedenti registrando l'avvenuta o la mancata giustificazione, le assenze devono essere giustificate mediante registro elettronico o con l'apposito libretto. Se l'assenza dovuta a malattia supera i cinque giorni occorre presentare la certificazione medica. L'alunno che non giustifica l'assenza

entro tre giorni se è minore, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci;

8. In caso di ripetuti ritardi e assenze su segnalazione dei docenti della classe, il coordinatore di classe deve fare comunicazione scritta alla famiglia;
9. Gli studenti possono recarsi in bagno dalla seconda ora in poi, un alunno per volta, non è possibile utilizzare i servizi igienici durante l'ultima ora di lezione, se non in casi eccezionali valutati dai Docenti, inoltre sono tenuti ad utilizzare i servizi igienici in modo corretto e devono essere rispettate le regole elementari di igiene e pulizia;

10. Durante lo svolgimento delle attività didattiche e più in generale in orario scolastico

è vietato, da parte degli studenti, l'uso del telefono cellulare e di dispositivi elettronici

similari (quali, ad esempio, smartwatch) anche a fini didattici.

Il divieto deriva dalla Circolare del M.I.M. n.3392 del 16/06/2025.

- a. Durante l'intera giornata scolastica i telefoni cellulari dovranno essere riposti, da parte degli stessi alunni, spenti in contenitori all'uopo predisposti o all'interno dell'arredo scolastico presente nell'ambiente di apprendimento. I dispositivi dovranno essere custoditi in condizioni di sicurezza (il contenitore o l'armadio dovranno essere chiusi a chiave; la chiave sarà prelevata dal docente dell'ora).
 - b. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza e gravità, potranno essere soddisfatte mediante l'utilizzo delle linee telefoniche scolastiche.
 - c. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale saranno irrogate le sanzioni con note disciplinari che avranno una ricaduta sul voto di comportamento.
10. Gli studenti sono responsabili di eventuali oggetti lasciati incustoditi in aula. Il personale scolastico, in ogni caso, non è responsabile di eventuali smarrimenti o furti.

11. I docenti non devono lasciare la classe incustodita per nessun motivo, l'insegnante che deve temporaneamente allontanarsi dalla classe avviserà un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe ;
12. È assolutamente vietato mandare gli alunni a prendere registri, materiale didattico o altro;
13. Durante la ricreazione i docenti subentranti e i collaboratori scolastici dovranno vigilare sugli alunni ed è assolutamente vietato agli studenti uscire dalla scuola;
14. I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza;
15. È assolutamente vietato recarsi durante le ore di lezioni in segreteria, per ogni necessità i docenti e gli alunni dovranno rivolgersi al collaboratore scolastico del piano, il quale provvederà e darà comunicazione in segreteria o al Dirigente Scolastico;
16. È assolutamente vietato a tutto il personale scolastico e agli alunni passare per la porta del prefabbricato per recarsi in segreteria , anche dopo l'orario delle lezioni;
17. È vietato ostruire con mobili, arredi e in qualunque altro modo, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza;
18. Gli studenti durante il cambio dell'insegnante , negli spostamenti da un 'aula all'altra , ai bagni , all'ingresso nella scuola e all'uscita devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre , uscire dalla classe senza autorizzazione , gridare nei corridoi, nelle aule e nel cortile .
19. Durante gli intervalli , sia nella scuola che nel cortile , gli studenti devono evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi e seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici ;
20. Nei laboratori dei diversi indirizzi artistici gli studenti devono attenersi alle regole impartite dai Docenti e dagli Assistenti tecnici.
21. I docenti di laboratorio e gli assistenti tecnici devono vigilare costantemente sugli alunni ed è vietato lasciare incustoditi i materiali, gli strumenti e le apparecchiature.
22. È assolutamente vietato mangiare in classe e devono essere scrupolosamente rispettate le indicazioni orarie e le modalità d'uso fornite dai docenti sull'utilizzo

del distributore automatico di bibite e merendine a quest'ultimo si potrà accedere solo durante l'intervallo, snack e bevande dovranno essere consumate solo nell'aree dedicate;

23. È vietato far entrare durante le lezioni persone estranee all'ambiente scolastico. I collaboratori scolastici, in caso di reale necessità, devono avvisare il Dirigente Scolastico o i collaboratori del Dirigente.

24. Gli alunni sono tenuti ad indossare abiti decorosi e rispettosi dell'ambiente e delle persone. Per le attività sportive e di Educazione Motoria è necessario utilizzare un corredo adeguato.



LICEO ARTISTICO "R. LIBERTINI"

Con annessa SCUOLA MEDIA – D.D.G. n. 4816 del 14/12/2010

Scuola Pareggiata con D.A. n. 1364 del 02/09/1969 -

Scuola paritaria dall'A.S. 2001/02 – D.A. n.30/XI U.O. del 05/02/2002

Via Luigi Einaudi, 5 - 95042 GRAMMICHELE

Tel. n. 095/ 6136800 – Fax n. 0933/942791

Internet:<http://www.iralibertini.it> – E-mail: iralibertini@tiscali.it

C.F. N. 82002360871 – Codice meccanografico CTSD015003

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Di cui all'art. 5 Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235 deliberato dal Collegio dei Docenti .

Il Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola Genitori ed Alunni definisce gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituzione Scolastica, gli Studenti e le Famiglie, in modo chiaro e definito.

La condivisione ed il rispetto delle regole del vivere e del convivere sono fondamentali ed irrinunciabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta: guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale per farne cittadini capaci e corretti.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa Triennale, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti). L'attuazione del Patto dipenderà dall'assunzione di specifici impegni tra l'Istituzione Scolastica, i Docenti, gli Studenti, le Famiglie e il personale ATA.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA attraverso i Docenti ed il Dirigente Scolastico si impegna a:

- 1) realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale, tutelando il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio;
- 2) favorire il successo scolastico anche attraverso le attività di recupero delle insufficienze e dei debiti, fissate dagli organi collegiali nell'arco dell'intero anno scolastico;
- 3) indirizzare e sostenere l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere e orientamento in uscita);
- 4) rispettare la riservatezza in relazione ai problemi degli studenti e delle famiglie;
- 5) fornire sostegno psicopedagogico e promuovere l'educazione a stili di vita corretti anche tramite l'intervento di esperti esterni;
- 6) migliorare costantemente, compatibilmente con le risorse a disposizione, la strumentazione tecnologica della scuola;
- 7) recepire dalle Famiglie le istanze volte al miglioramento del servizio scolastico;
- 8) creare un clima sereno e corretto per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, utilizzando il supporto di attività di tutoraggio affidato ai docenti coordinatori di classe;
- 9) favorire, anche attraverso attività progettuali integrative la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio, di sopraffazione e di emarginazione;
- 10) comunicare alle famiglie tutte le notizie relative alla crescita didattica ed educativa dello studente, in particolare le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possano costituire un ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- 11) procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- 12) essere puntuali alle lezioni, ed a tutte le attività programmate dalla scuola; assolvere con scrupolo a tutti i propri compiti come previsto dal Regolamento d'Istituto.

Lo STUDENTE si impegna a:

- 1) Svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, necessario all'apprendimento delle discipline, con cura ed impegno costanti, rispettando le scadenze fissate per le consegne e le verifiche;
- 2) Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità; seguire il proprio percorso di studio e sviluppare capacità di autovalutazione;

- 3) Mantenere nell'ambito scolastico un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo formativo in cui si trova;
- 4) Utilizzare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici senza causare danni volontari;
- 5) Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- 6) Mantenere atteggiamenti corretti nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni nel rispetto anche di tutte le diversità e delle differenze etniche e religiose;
- 7) Essere sempre provvisto del materiale didattico e del Libretto Personale;
- 8) Informare la Famiglia rispetto a quanto avviene nella vita scolastica, anche consegnando le comunicazioni che l'Istituto invia alla stessa;
- 9) Accettare le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- 10) Si impegna durante lo svolgimento delle attività didattiche e in orario scolastico a rispettare il divieto del non utilizzo del telefono cellulare o di dispositivi elettronici simili, come da Circolare del M.I.M. n.3392 del 16/06/2025.

La FAMIGLIA si impegna a:

- 1) Conoscere i contenuti delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta formativa, Regolamento di Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti), e farne oggetto di riflessione con i propri figli al fine di partecipare al dialogo educativo;
- 2) Partecipare, alle assemblee ed ai colloqui e verificare attraverso un contatto frequente con i Docenti che lo Studente segua gli impegni di studio e le regole della Scuola, in maniera attiva e responsabile;
- 3) Controllare periodicamente il Libretto personale dell'allievo, firmando tutte le comunicazioni Scuola/Famiglia relative alla situazione didattico disciplinare dello studente;
- 4) Giustificare assenze e ritardi nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento di Istituto
- 5) Fare rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi, giustificare in modo plausibile le assenze (Con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiore a cinque giorni);

6) Prendere atto ed accettare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto al fine, di rafforzare il senso di responsabilità del discente e di ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

7) Risarcire la scuola per i danni arrecati da comportamenti non adeguati, agli arredi, alle attrezzature;

8) Risarcire il danno, in concorso con altri, quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

Il PERSONALE non Docente si impegna a:

1) Conoscere i contenuti del Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, le Norme per la sicurezza, il Piano di primo soccorso e rispettarli;

2) Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (Studenti, Genitori, Docenti);

3) Garantire il necessario supporto alle attività scolastiche con puntualità e senso di responsabilità, segnalare all'Ufficio del Dirigente Scolastico e ai docenti eventuali problemi rilevati;

4) Ottemperare con tempestività ad ogni disposizione funzionale alle attività didattiche disposte dal Dirigente Scolastico direttamente o tramite il Direttore SGA, quale capo del personale Ata.

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore

Lo Studente

ALLEGATO N°5

PIANO DELLE ATTIVITA' ANNUALI A.S. 2025/26

<u>GIORNO E DATA</u>	<u>ORA</u>	<u>CLASSI</u>	<u>SEDE</u>	<u>OGGETTO</u>
<u>MERCOLEDI' 15/10/2025</u>	<u>16.00 - 16.30</u> <u>16.30 - 18.00</u>	TUTTE LE CLASSI DEL LICEO E DELLA SCUOLA MEDIA	LICEO	ASSEMBLEA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI GENITORI CANDIDATI ALLE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE ELEZIONI RAPPRESENTANTI DI CLASSE COMPONENTE GENITORI
MERCOLEDI 12/11/2025	14.40-15.25 15.30-16.15 16.20-17.10 17.15-18.00 18.05- 19.00 19.05 – 19.50	1 C 1 A 2 A 3 A 4 A 5 A	LICEO	Consigli di Classe intermedio: Andamento didattico e disciplinare, verifica programmazione didattica.
GIOVEDI' 13/11/2025	14.40-15.25 15.30-16.15 16.20-17.10 17.15-18.00 18.05-19.00 19.05-19.50	3 S 1 B 2 B 3 B 4 B 5 B	LICEO	Consigli di Classe intermedio: Andamento didattico e disciplinare, verifica programmazione didattica.
VENERDI' 14/11/2025	14.40-15.25 15.30-16.15 16.20-17.10 17.15-18.00 18.00-18.45 18.45-19.30	1A 2 A 2B 3 A 1 C P 1 B M	SCUOLA MEDIA	. Consigli di Classe intermedio: Andamento didattico e disciplinare, verifica programmazione didattica.
MERCOLEDI' 26/11/25	16.00-18.00	Tutte le classi	LICEO + SCUOLA MEDIA	RICEVIMENTO GENITORI
LUNEDI' 02/02/2026	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30-20.25	1 C 1 A 2 A 3 A 4 A 5 A	LICEO	SCRUTINIO 1 ^ QUADRIMESTRE
MARTEDI' 03/02/2026	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30-20.25	1 A 2 A 2 B 3 A 1CP 1BM	SCUOLA MEDIA	SCRUTINIO 1 ^ QUADRIMESTRE
MERCOLEDI' 04/02/2026	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30-20.25	3 S 1 B 2 B 3 B 4 B 5 B	LICEO	SCRUTINIO 1 ^ QUADRIMESTRE
MERCOLEDI' 11/02/2026	16,00-18,00	Tutte le classi	LICEO + SCUOLA MEDIA	RICEVIMENTO GENITORI
LUNEDI' 13/04/2026	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30-20.25	1 C 1 A 2 A 3 A 4 A 5 A	LICEO	CONSIGLI DI CLASSE ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE.
MARTEDI' 14/04/2026	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30-20.25	1 A 2 A 2 B 3 A 1CP 1BM	SCUOLA MEDIA	CONSIGLI DI CLASSE ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE.
MERCOLEDI' 15/04/2026	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30-20.25	3 S 1 B 2 B 3 B 4 B 5 B	LICEO	CONSIGLI DI CLASSE ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE.
MERCOLEDI' 22/04/2026	16.30 – 18.30	Tutte le classi	LICEO + MEDIA	RICEVIMENTO GENITORI
LUNEDI' 11.05.2026	15.00-16.00 16.00-17.00	V A V B	LICEO ARTISTICO	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO 15 MAGGIO

MERCOLEDI' 20/05/2026	15.30-16.30 16.35-17.35	CANDIDA TI ESTERNI	LICEO E SCUOLA MEDIA	RIUNIONE PRELIMINARE AMMISSIONI ESAMI DI LICENZA E DI STATO
MERCOLEDI' 10/06/2026	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30-20.25	1 A 2 A 2 B 3 A 1CP 1CM	SCUOLA MEDIA	SCRUTINI FINALI AMMISSIONI ESAMI DI STATO
GIOVEDI' 11/06/2026	8.30-12.30 14.00-15.00 15.00-16.00 16.00-17.00 17.00-18.00 18.00-19.00	V A 1 A 2 A 3 A 4 A 1 C	LICEO	SCRUTINI FINALI AMMISSIONI ESAMI DI STATO
VENERDI' 12/06/2026	8.30-12.30 14.00-15.00 15.00-16.00 16.00-17.00 17.00-18.00 18.00-19.00	V B 1 B 2 B 3 B 4 B 3 S	LICEO	SCRUTINI FINALI AMMISSIONI ESAMI DI STATO

COLLEGIO DOCENTI

<u>LUNEDI' 01/09/2025</u>	<u>9.00-13.00</u>		<u>LICEO E SCUOLA MEDIA</u>	<p>Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. Nomina collaboratori del Dirigente scolastico. Criteri per il Piano annuale delle attività. Piano organizzativo per il corretto avvio dell'anno scolastico 2025/26. Delibera Suddivisione anno scolastico Delibera adozione settimana corta ed orario di lezione a 50 minuti Scelta giornate di sospensione attività didattiche Organizzazione accoglienza alunni per il nuovo anno scolastico Aggiornamento PTOF Valutazione di una ulteriore sessione d'esami integrativi/idoneità - mese di settembre Varie ed eventuali</p>
<u>LUNEDI' 08/09/2025</u>	<u>09.00/12.30</u>		<u>LICEO E SCUOLA MEDIA</u>	<p>Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. Individuazione Commissioni varie. Pianta organica Individuazione percorsi PCTO Proposte progetti attività didattiche e culturali Verifica Goal Agenda 2030 Individuazione giornate nazionali e internazionali dedicate a temi storico culturali Insegnamento Trasversale Educazione Civica Valutazione patto educativo di corresponsabilità. Integrazione al Regolamento di Istituto e recente normativa Conferimento funzione strumentale Area 4: Rapporto con enti ed istituzioni esterne Conferimento funzione strumentale Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Indicazioni Test d'ingresso Aggiornamento criteri di valutazione Indicazione programmazione didattica. Varie ed eventuali</p>

MERCOLEDI' 22/10/2025	15.30/17.30		LICEO E SCUOLA MEDIA	Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. Indicazioni sulla Programmazione didattica, visione e approvazione curricolo di educazione civica a.s. 2024/25 Approvazione reiscrizioni allievi precedentemente respinti Predisposizioni BES e DSA. Predisposizione elezioni organi collegiali . Varie ed eventuali
MERCOLEDI' 18/02/2026	15.30/17.30		LICEO E SCUOLA MEDIA	Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. Approvazione modifiche PTOF Aggiornamento in merito ai percorsi P.C.T.O.
MERCOLEDI' 05/05/2026	15,30-17,30		LICEO E SCUOLA MEDIA	Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. PROPOSTE ADOZIONI LIBRI
MERCOLEDI' 13/05/2026	15.00-16.00		LICEO E SCUOLA MEDIA	Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. CONFERMA ADOZIONE LIBRI DI TESTO
<u>MAERTEDI' 30/06/2026</u>	<u>16.00-18.00</u>		<u>LICEO E SCUOLA MEDIA</u>	COLLEGIO FINALE Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. Consegna relazione progetti Richiesta Piani integrativi e migliorativi Allievi con disabilità Varie ed eventuali

INIZIO E TERMINE DELLE LEZIONI , SOSPENSIONI , CONSEGNE 2023/2024

Festività Nazionali E Sospensione delle lezioni	Inizio delle lezioni	Termine delle lezioni	Inizio esami	Consegne
<p>Come da D. A./Istr. n. 718 del 26/03/2025:</p> <p>– Tutte le domeniche – 1 novembre 2025: Ognissanti; –8 dicembre 2025: Immacolata Concezione; – 25 dicembre 2025: Natale; – 26 dicembre 2025: Santo Stefano; – 1 gennaio 2026: Primo dell'anno; – 6 gennaio 2026: Epifania; – 05 aprile 2026: Pasqua; – 06 aprile 2025: Lunedì dell'Angelo; – 25 aprile 2026: Festa della Liberazione; – 1 maggio 2026: Festa del Lavoro;</p> <p>- 8 maggio 2026: Festa del Santo Patrono locale</p> <p>– 2 giugno 2026: Festa della Repubblica.</p> <p>L'attività scolastica è sospesa nei seguenti periodi: vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2025 al 07 gennaio 2026; – vacanze di Pasqua: dal 02 aprile 2026 al 07 aprile 2026;</p> <p><u>TUTTE LE FESTIVITÀ NAZIONALI e REGIONALI</u></p>	<p>SCUOLA MEDIA</p> <p>LICEO ARTISTI CO</p> <p>10 settembre 2025</p>	<p>Tutte le classi martedì 09-06-2026</p> <p>Giornate Sospensione attività didattica:</p> <p>22 dicembre 2025;</p> <p>16 e 17 febbraio 2025;</p> <p>16 e 17 febbraio 2026;</p> <p>01 giugno 2026.</p>	<p>Tutte le classi martedì 09-06-2026</p> <p>Giornate Sospensione attività didattica:</p> <p>22 dicembre 2025;</p> <p>16 e 17 febbraio 2026;</p> <p>01 giugno 2026.</p>	<p>- Programmazione entro 14.11.2025</p> <p>Consegna fogli di produzione, elaborati prodotti, carpette e compiti scritti e grafici entro giugno 2026</p>

FERIE -ATTIVITÀ DI RECUPERO-ESAMI GIUDIZIO SOSPESO

<u>ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO</u>	<u>Da definire</u>
<u>RECUPERO ED ESAMI PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO</u>	<u>Da definire</u>

Nella stessa seduta del giorno 8 settembre 2025, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Giornate da celebrare per promuovere la consapevolezza su temi sociali, culturali e ambientali:

Martedì 25 novembre 2025 “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”;

martedì 27 gennaio 2026 “Giornata della memoria”;

venerdì 19 febbraio 2026 “Giornata contro il bullismo e cyber bullismo”;

Giornata della Legalità (da definire, anche in seno alla settimana della legalità); venerdì 15 maggio 2026 “Festa dell’autonomia siciliana”.

ALLEGATO N°6

- VISTO decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
- VISTO il D.A.n. 30/XII del 5/2/2002 con il quale è stata riconosciuta lo status di scuola paritaria all'istituto regionale d'arte di Grammichele con l'inizio dell'anno scolastico 2001/2002.
- VISTO il D.D.S. 263 del 10/04/2024 con il quale è stata approvata la tabella organico di diritto del Liceo Artistico Regionale "R Libertini" di Grammichele per l'anno scolastico 2024/2025;
- VISTE le nuove iscrizioni accettate dal Liceo Artistico Regionale "R Libertini" di Grammichele per l'anno scolastico 2024/2025;

D E C R E T A

- Art. 1 Per la motivazione in premessa enunciata, la tabella organico del **Liceo Artistico Regionale "Raffaele Libertini"** di Grammichele composto dai seguenti indirizzi di studio
- *liceo artistico architettura e ambiente - disegno di architettura e ambiente*
 - *liceo artistico design - arte della moda e del costume*
 - *liceo artistico design - arte della ceramica*
 - *liceo artistico scenografia*
 - *scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con l'inizio dell'anno scolastico 2024.*

ALLEGATO N:7

GRIGLIE VALUTAZIONE SCUOLA MEDIA

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

SCRITTO			ORALE	
Voto	Correttezza grammaticale	Produzione	Comprensione	Produzione
10	<u>Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata</u>	<u>Completa, precisa, approfondita, personalizzata</u>	<u>Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto, di formule di cortesia e di elementi non verbali</u>	<u>Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto</u>
9	<u>Non commette errori grammaticali, ma solo qualche inesattezza nella scelta dei vocaboli</u>	<u>Completa, precisa, approfondita</u>	<u>Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze complesse</u>	<u>Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa</u>
8	<u>Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo</u>	<u>Completa e precisa</u>	<u>Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse</u>	<u>Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi</u>
7	<u>Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi</u>	<u>Completa e nel complesso adeguata</u>	<u>Riconosce le informazioni e sa operare inferenze abbastanza complesse</u>	<u>Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi</u>
6	<u>Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, con qualche errore</u>	<u>Globale, ma non approfondita</u>	<u>Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze</u>	<u>Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni in modo semplice, ma sostanzialmente corretto</u>
5	<u>Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile</u>	<u>Lacunosa e superficiale</u>	<u>Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze</u>	<u>Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto</u>

4	<u>Gravi e frequenti errori grammaticali, testo poco organizzato o non comprensibile</u>	<u>Verifica non svolta o molto frammentaria</u>	<u>Non riconosce le informazioni, non individua le intenzioni comunicative del parlante</u>	<u>Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto</u>
---	--	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ARTE E IMMAGINE Classi Prime Seconde e Terze

	<u>Indicatori</u>	<u>Descrittori</u>	<u>P In/10</u>	<u>P Ass.</u>
1	<u>1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</u>	<u>Scarsamente riconoscibile</u>	<u>0,5</u>	
		<u>Poco riconoscibile</u>	<u>1</u>	
		<u>Parziale ma esauriente</u>	<u>1,5</u>	
		<u>Completa ed esauriente</u>	<u>2</u>	
		<u>Non espressa</u>	<u>0</u>	
2	<u>2. Conoscenza degli attrezzi e delle tecniche per un corretto utilizzo del linguaggio grafico-pittorico; dello spazio e della luce-ombra. (linea, colore, bozzetto, materiali, chiaroscuro).</u>	<u>Poco chiaro, molti errori</u>	<u>0,5</u>	
		<u>Incompleto; vari errori</u>	<u>1</u>	
		<u>Schematico; talvolta impreciso</u>	<u>1,5</u>	
		<u>Corretto nei metodi e nelle tecniche</u>	<u>2</u>	
		<u>Non espressi</u>	<u>0</u>	
3	<u>3. Competenza nell'applicazione di varie tecniche di disciplina per l'elaborazione e la conoscenza dei vari stili dell'arte moderna.</u>	<u>Poco riconoscibili</u>	<u>1,5</u>	
		<u>Superficiali</u>	<u>2</u>	
		<u>Riconoscibili</u>	<u>2,5</u>	
		<u>Evidenti</u>	<u>3</u>	
		<u>Non riconoscibili</u>	<u>0</u>	
4	<u>4. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio, della sua tutela e conservazione.</u>	<u>Scarse; parzialmente corrispondente</u>	<u>1</u>	
		<u>Superficiali; parzialmente corrispondente</u>	<u>2</u>	
		<u>Riconoscibili; parzialmente corrispondente</u>	<u>2,5</u>	
		<u>Evidenti; corrispondente</u>	<u>3</u>	
		<u>Inesistenti; non corrispondente</u>	<u>0</u>	
<u>PUNTI</u>				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Griglia di valutazione – Discipline Plastiche

<u>Indicatori</u>	<u>Capacità elevate</u>	<u>Capacità buone</u>	<u>Capacità essenziali</u>	<u>Capacità in via di acquisizione</u>
<u>Uso dei materiali e delle tecniche</u>	<u>9-10</u>	<u>7-8</u>	<u>6</u>	<u>≤ 5</u>
<u>Organizzazione dello spazio / forma</u>	<u>9-10</u>	<u>7-8</u>	<u>6</u>	<u>≤ 5</u>
<u>Creatività ed espressività</u>	<u>9-10</u>	<u>7-8</u>	<u>6</u>	<u>≤ 5</u>
<u>Rispetto della consegna</u>	<u>9-10</u>	<u>7-8</u>	<u>6</u>	<u>≤ 5</u>
<u>Impegno e partecipazione</u>	<u>9-10</u>	<u>7-8</u>	<u>6</u>	<u>≤ 5</u>
<u>Autonomia operativa</u>	<u>9-10</u>	<u>7-8</u>	<u>6</u>	<u>≤ 5</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE MUSICALE

Classe: Prima secondaria di I grado

Competenze di riferimento (Indicazioni Nazionali)

- Ascoltare, analizzare e descrivere eventi sonori e brani musicali
- Eseguire semplici brani vocali e strumentali, individualmente e in gruppo
- Usare in modo elementare il linguaggio musicale
- Partecipare in modo consapevole e corretto alle attività musicali

Indicatori	Avanzato (9–10)	Intermedio (7–8)	Base (6)	In via di prima acquisizione (≤5)
Ascolto e comprensione	Riconosce con sicurezza elementi musicali (ritmo, altezza, timbro, intensità) e li descrive usando un linguaggio appropriato	Riconosce i principali elementi musicali con qualche guida	Riconosce solo alcuni elementi essenziali	Ha difficoltà a riconoscere e distinguere gli elementi musicali
Esecuzione vocale e/o strumentale	Esegue correttamente e con sicurezza, rispettando ritmo e intonazione	Esegue in modo abbastanza corretto, con lievi imprecisioni	Esegue con difficoltà ma seguendo il gruppo	Non riesce a eseguire in modo adeguato neanche con supporto
Uso del linguaggio musicale	Usa simboli e termini musicali in modo corretto e consapevole	Usa il linguaggio musicale in modo semplice ma corretto	Usa il linguaggio musicale in modo essenziale e guidato	Non utilizza o utilizza in modo scorretto il linguaggio musicale
Produzione sonora e creatività	Rielabora e produce semplici eventi sonori in modo personale e creativo	Produce semplici sequenze sonore con guida	Riproduce modelli sonori dati	Non riesce a riprodurre o creare semplici sequenze sonore
Partecipazione e comportamento	Partecipa con interesse, rispetto delle regole e collaborazione attiva	Partecipa in modo regolare e corretto	Partecipa in modo saltuario o passivo	Mostra scarso interesse e non rispetta le regole

Valutazione finale

- **Voto:** ...
- **Giudizio sintetico (facoltativo):**
 Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – EDUCAZIONE MUSICALE

Classe: Seconda secondaria di I grado

Competenze di riferimento (Indicazioni Nazionali)

- Ascoltare, analizzare e interpretare brani musicali di diversi generi ed epoche
- Eseguire brani vocali e strumentali con maggiore autonomia
- Comprendere e usare il linguaggio musicale in modo consapevole
- Rielaborare materiali sonori in modo creativo
- Partecipare in modo responsabile alle attività musicali

Livelli di valutazione

Livelli di valutazione

Indicatori	Avanzato (9–10)	Intermedio (7–8)	Base (6)	In via di prima acquisizione (≤5)
Ascolto, analisi e comprensione	Analizza brani riconoscendo struttura, funzione ed elementi musicali, usando un linguaggio specifico	Riconosce struttura ed elementi principali del brano	Riconosce gli elementi essenziali con guida	Ha difficoltà a comprendere e analizzare il brano
Esecuzione vocale e/o strumentale	Esegue con sicurezza, correttezza ritmica e intonativa, anche in autonomia	Esegue correttamente con lievi imprecisioni	Esegue in modo essenziale seguendo il gruppo	Esegue con difficoltà, anche con supporto
Letture e scrittura musicale	Legge ed esegue semplici partiture e notazioni ritmiche con sicurezza	Legge ed esegue partiture semplici in modo abbastanza corretto	Legge la notazione solo se guidato	Non riesce a leggere o interpretare la notazione
Produzione sonora e rielaborazione	Rielabora e produce sequenze sonore e ritmiche in modo personale e creativo	Produce sequenze sonore coerenti con guida	Riproduce modelli sonori dati	Non riesce a produrre sequenze sonore significative
Partecipazione e comportamento	Partecipa in modo costante, collaborativo e responsabile	Partecipa con regolarità e rispetto delle regole	Partecipa in modo discontinuo	Mostra scarso interesse e comportamenti non adeguati

Valutazione finale

- **Voto:** ...
- **Giudizio sintetico (facoltativo):**
 Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE MUSICALE

Classe: Terza secondaria di I grado

Competenze di riferimento (Indicazioni Nazionali)

- Comprendere e analizzare brani musicali di epoche, generi e culture diverse
- Eseguire brani vocali e strumentali con autonomia e consapevolezza espressiva

- Usare il linguaggio musicale in modo corretto e appropriato
- Rielaborare e produrre materiali sonori anche in forma progettuale
- Partecipare in modo responsabile e collaborativo alle attività musicali

Livelli di valutazione

Indicatori	Avanzato (9–10)	Intermedio (7–8)	Base (6)	In via di prima acquisizione (≤5)
Ascolto, analisi e contestualizzazione	Analizza e interpreta i brani cogliendone struttura, funzione, contesto storico-culturale, usando un linguaggio specifico	Analizza i brani riconoscendo struttura ed elementi principali	Riconosce gli elementi essenziali del brano con guida	Ha difficoltà a comprendere e analizzare i brani
Esecuzione vocale e/o strumentale	Esegue con sicurezza, precisione ed espressività, anche in autonomia	Esegue correttamente con buona padronanza tecnica	Esegue in modo essenziale seguendo il gruppo	Esegue con difficoltà, anche se guidato
Lettura, scrittura e uso del linguaggio musicale	Legge, interpreta e utilizza la notazione musicale con sicurezza e consapevolezza	Legge e utilizza la notazione in modo corretto	Usa la notazione in modo semplice e guidato	Non riesce a usare correttamente la notazione
Produzione sonora e rielaborazione creativa	Progetta e realizza produzioni sonore coerenti e originali, anche con strumenti digitali	Rielabora materiali sonori in modo coerente	Riproduce modelli sonori dati	Non riesce a produrre o rielaborare materiali sonori
Partecipazione, autonomia e responsabilità	Partecipa in modo attivo, responsabile e collaborativo, dimostrando autonomia	Partecipa in modo regolare e responsabile	Partecipa in modo discontinuo	Mostra scarso interesse e comportamenti non adeguati

Valutazione finale

Voto: ...

- **Giudizio sintetico (facoltativo):**
 Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SASSOFONO

Scuola Secondaria di I grado

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

- esegue brani musicali, individualmente e in gruppo, con **consapevolezza tecnica ed espressiva**;
- utilizza **correttamente la notazione musicale**;

- controlla **intonazione, ritmo e suono**;
- sviluppa **autonomia nello studio** e capacità di **collaborazione**.

Indicatori / Competenze	Avanzato (10)	Avanzato (9)	Intermedio (8)	Intermedio (7)	Base (6)	In via di prima acquisizione (5)	Non acquisito (≤ 4)
Partecipazione alla musica d'insieme	Collaborazione attiva e responsabile	Partecipazione costante	Partecipazione adeguata	Partecipazione irregolare	Partecipazione minima	Difficoltà di integrazione	Non partecipa
strumento	pieno controllo tecnico	imprecisioni	adeguate	te corretta	essenziale	ria	ata
Produzione del suono e intonazione	Suono controllato, omogeneo e intonato	Suono curato	Suono abbastanza stabile	Suono incerto	Suono debole o poco controllato	Suono spesso scorretto	Assenza di controllo
Lettura ed esecuzione della notazione musicale	Lettura autonoma e fluida	Lettura sicura	Lettura corretta	Lettura con incertezze	Lettura guidata	Lettura discontinua	Non legge
Controllo ritmico e coordinazione	Ritmo preciso e costante	Ritmo corretto	Ritmo generalmente stabile	Ritmo incerto	Ritmo spesso impreciso	Ritmo irregolare	Nessun controllo
Espressività e interpretazioni	Interpretazione consapevole e personale	Buona espressività	Espressività adeguata	Espressività limitata	Espressività minima	Assente	Inesistente
Autonomia nello studio e metodo di lavoro	Studio autonomo e costante	Studio regolare	Studio abbastanza continuo	Studio discontinuo	Studio saltuario	Studio insufficiente	Nessun studio

Criteria valutativi

- ✓ Valutazione **formativa e sommativa**
- ✓ Attenzione ai **progressi rispetto al livello di partenza**
- ✓ Centralità della **pratica strumentale individuale e d'insieme**
- ✓ Valorizzazione di **impegno, continuità e responsabilità**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STORIA

Area	Dimensione	Indicatore (Cosa osservo)	Livello Iniziale (D) (4-5)	Livello Base (C) (6)	Livello Intermedio (B) (7-8)	Livello Avanzato (A) (9-10)
DISCIPLINARE	Conoscenze	<u>Contenuti e lessico specifico.</u>	<u>Conosce i fatti solo se guidato; usa un linguaggio generico.</u>	<u>Conosce gli elementi essenziali; usa i termini specifici con qualche incertezza.</u>	<u>Conosce i contenuti in modo completo; usa correttamente il lessico storico.</u>	<u>Approfondisce i temi con curiosità; usa il lessico specifico con precisione.</u>
DISCIPLINARE	Abilità	<u>Uso delle fonti e del tempo.</u>	<u>Colloca eventi nel tempo solo con aiuto; fatica a leggere una fonte.</u>	<u>Ordina gli eventi cronologicamente; ricava info semplici dalle fonti.</u>	<u>Ricostrisce i periodi in autonomia; analizza e confronta fonti diverse.</u>	<u>Collega eventi su scale temporali diverse; analizza criticamente ogni fonte.</u>
DISCIPLINARE	Competenze	<u>Nessi logici e rapporto passato/presente.</u>	<u>Descrive fatti isolati senza fare collegamenti.</u>	<u>Individua semplici relazioni di causa-effetto tra gli eventi.</u>	<u>Spiega i fenomeni cogliendo cause e conseguenze multiple.</u>	<u>Collega passato e presente in modo critico; elabora riflessioni personali.</u>
TRASVERSALE	Imparare a imparare	<u>Autonomia e metodo di studio.</u>	<u>Ha bisogno di continue spiegazioni; fatica a organizzare i materiali.</u>	<u>Svolge i compiti in modo semplice seguendo le istruzioni ricevute.</u>	<u>Organizza lo studio in autonomia e usa strumenti (mappe/schemi) in modo efficace.</u>	<u>Gestisce lo studio con consapevolezza, trovando strategie personali e approfondimenti.</u>

<u>TRASVERSALE</u>	<u>Sociale e Civica</u>	<u>Rispetto delle regole e collaborazione.</u>	<u>Partecipa solo se sollecitato: fatica a rispettare le regole del gruppo.</u>	<u>Rispetta le regole di convivenza e collabora con i compagni se guidato.</u>	<u>Partecipa attivamente, rispetta il turno di parola e aiuta il gruppo.</u>	<u>Promuove la collaborazione, media i conflitti e mostra spirito di iniziativa.</u>
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>Puntualità e Responsabilità</u>	<u>Rispetto delle scadenze e impegni.</u>	<u>Consegna i compiti in forte ritardo o solo se sollecitato.</u>	<u>Rispetta le scadenze principali, a volte dimentica i compiti.</u>	<u>Sempre puntuale e nelle consegne e negli impegni presi.</u>	<u>Puntuale e propositivo; anticipa il lavoro o approfondisce e da solo.</u>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GEOGRAFIA

Area	Dimensione	Indicatore (Cosa osservo)	Iniziale (D) (4-5)	Base (C) (6)	Interme dio (B) (7-8)	Avanzato (A) (9-10)
DISCIPLINARE	Conoscenze	<u>Lessico geografico e concetti (climi, stati, economia)</u>	<u>Identifica solo elementi fisici e umani elementari; usa un linguaggio o generico.</u>	<u>Conosce i tratti essenziali di un territorio; usa i termini specifici di base.</u>	<u>Conosce i contenuti in modo completo; usa correttamente termini come "densità", "PIL", "morfologia".</u>	<u>Padroneggia i contenuti in modo approfondito; usa il lessico tecnico con precisione e proprietà.</u>
DISCIPLINARE	Abilità	<u>Lettura di carte, grafici e orientamento.</u>	<u>Legge una carta geografica a solo se guidato; fatica a orientarsi nello spazio.</u>	<u>Localizza elementi sulle carte; legge grafici semplici (es. istogrammi) in modo parziale.</u>	<u>Si orienta autonomamente e; estrae e confronta dati da carte tematiche e tabelle.</u>	<u>Interpreta e incrocia dati complessi da diverse fonti cartografiche e digitali.</u>
DISCIPLINARE	Competenze	<u>Relazione uomo-ambiente e sostenibilità.</u>	<u>Descrive un ambiente senza capire come l'uomo lo abbia modificato.</u>	<u>Individua i principali interventi dell'uomo sul territorio e ne capisce l'importanza.</u>	<u>Analizza i nessi tra ambiente, risorse e attività umane; propone esempi di tutela.</u>	<u>Valuta criticamente e l'impatto umano; propone soluzioni sostenibili per il territorio.</u>
TRASVERSALE	Pensiero Critico	<u>Capacità di analizzare e i fenomeni del mondo globale.</u>	<u>Accetta le informazioni senza porsi domande sul perché avvengano certi fenomeni.</u>	<u>Inizia a distinguere tra cause naturali e cause umane di un fenomeno.</u>	<u>Analizza problemi globali (es. migrazioni, inquinamento) da diversi punti di vista.</u>	<u>Elabora giudizi autonomi e originali sui grandi temi del mondo contemporaneo.</u>

<u>TRASVERSALE</u>	<u>Empatia e Consapevolezza</u>	Rispetto della diversità culturale.	Fatica a comprendere re tradizioni e modi di vivere diversi dai propri.	Riconosce e l'esistenza di culture diverse e ne descrive le caratteristiche principali	Mostra curiosità e rispetto per le differenze culturali, comprendendone il valore.	Agisce con apertura e sensibilità interculturale, valorizzando la diversità come ricchezza.
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>Puntualità e Responsabilità</u>	Rispetto delle scadenze e impegni.	Consegna i compiti in ritardo o solo se sollecitato.	Rispetta le scadenze e, a volte dimentica i compiti.	Sempre puntuale nelle consegne e negli impegni presi.	Puntuale e propositivo, si approfondisce da solo il lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO

<u>Area</u>	<u>Dimensione</u>	<u>Indicatori</u> (Cosa osservare)	<u>Iniziale</u> (D) (4-5)	<u>Base</u> (C) (6)	<u>Intermedio</u> (B) (7-8)	<u>Avanzato</u> (A) (9-10)
DISCIPLINARE	Grammatica e Lessico	<u>Correttezza e proprietà di linguaggio.</u>	<u>Molti errori che rendono difficile capire il messaggio.</u>	<u>Regole base rispettate; usa parole semplici e comuni.</u>	<u>Scrittura e parlato corretti; usa i termini giusti della materia.</u>	<u>Linguaggio preciso, ricco e senza errori; stile fluido.</u>
DISCIPLINARE	Produzione e Scrittura	<u>Temî, riassunti e analisi del testo.</u>	<u>Testo incompleto, disordinato o fuori traccia.</u>	<u>Testo semplice e ordinato, ma con poche idee personali.</u>	<u>Testo ben strutturato, logico e con riflessioni interessanti.</u>	<u>Testo originale, creativo e molto ben argomentato.</u>
DISCIPLINARE	Letteratura, Epica, Antologia	<u>Comprensione e analisi dei testi.</u>	<u>Confonde autori e trame; comprende solo se aiutato.</u>	<u>Capisce il significato generale e i fatti principali.</u>	<u>Analizza i testi e riconosce le figure retoriche.</u>	<u>Fa collegamenti profondi tra epoche, autori e attualità.</u>
TRASVERSALE	Comunicazione e Pensiero Critico	<u>Esposizione orale e rielaborazioni.</u>	<u>Ripete a memoria senza capire; fatica a parlare in pubblico.</u>	<u>Espone in modo chiaro anche se con qualche esitazione.</u>	<u>Parla con sicurezza e sa dare un'opinione personale.</u>	<u>Coinvolge chi ascolta e critica/analizza i testi in modo autonomo.</u>
ORGANIZZAZIONE	Ordine e Cura dei materiali	<u>Gestione del quaderno e degli strumenti.</u>	<u>Materiali spesso smarriti o incompleti; quaderno.</u>	<u>Ha il materiale necessario, ma il quaderno non è.</u>	<u>Tiene il quaderno in ordine e usa bene gli strumenti (penne,</u>	<u>Quaderno eccellente, curato nei dettagli e facile</u>

			<u>disordinato</u>	<u>sempre curato.</u>	<u>colori).</u>	<u>da consultare.</u>
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>Puntualità e Responsabilità</u>	<u>Rispetto delle scadenze e impegni.</u>	<u>Consegna i compiti in forte ritardo o solo se sollecitato.</u>	<u>Rispetta le scadenze principali, a volte dimentica i compiti</u>	<u>Sempre puntuale e nelle consegne e negli impegni presi.</u>	<u>Puntuale e propositivo; anticipa il lavoro o approfondisce da solo.</u>

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/ VOTO

<u>Percentuale di risposte corrette</u>	<u>Voto in decimi</u>	<u>Livello di competenza</u>
<u>da 100% a 98%</u>	<u>10</u>	<u>Eccellente / Avanzato</u>
<u>da 97% a 93%</u>	<u>9</u>	<u>Ottimo</u>
<u>da 92% a 85%</u>	<u>8</u>	<u>Distinto / Intermedio</u>
<u>da 84% a 73%</u>	<u>7</u>	<u>Buono</u>
<u>da 72% a 60%</u>	<u>6</u>	<u>Sufficiente/Base</u>
<u>da 59% a 50%</u>	<u>5</u>	<u>Insufficiente</u>
<u>da 49% in giù</u>	<u>4</u>	<u>Gravemente insufficiente e lacune molto gravi</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA CLASSI I II III

NUMERI			
Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>	L'alunno:	
		<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve con destrezza esercizi di notevole complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</p>	10
		<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi complessi anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;</p>	9
		<p>possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli</p>	8
		<p>possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli</p>	7
		<p>possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;</p> <p>risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli</p>	6
		<p>possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;</p> <p>utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole</p>	5
		<p>possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati);</p> <p><u>risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi;</u></p> <p><u>comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto</u></p>	4

SPAZIO E FIGURE

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Vot o
<p>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p>	<p>L'alunno</p>	
	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale;</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;</p>	9
	<p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p>	<p>possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;</p>	8
	<p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p>	<p>possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine;</p> <p>utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli;</p>	7
	<p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;</p> <p>imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive;</p> <p>utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli</p>	6
		<p>possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;</p> <p>formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione;</p> <p>utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole</p>	5
		<p>possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati);</p> <p>formalizza in modo incompleto dati e incognite;</p>	4

disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive

comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto

RELAZIONI E FUNZIONI

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	L'alunno	
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette;	10
		mostra autonomia e sicurezza;	
		propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette;	9
		mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	
		possiede conoscenze e abilità complete;	8
		risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	
possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette;	7		
risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.			
possiede conoscenze e abilità essenziali	6		
risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note			
possiede conoscenze e abilità parziali	5		
risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici			
possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti	4		

DATI E PREVISIONI

<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	L'alunno	
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette;	10
		mostra autonomia e sicurezza;	
		propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette;	9
		mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	
		possiede conoscenze e abilità complete;	8
risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;			
possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;	7		
possiede conoscenze e abilità essenziali;	6		
risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE CLASSI I II III

 uti
pei

FISICA E CHIMICA			
Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>	L'alunno:	
		possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;	10
		osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;	
		si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;	
		comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	
		possiede conoscenze ampie e complete;	9
		osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;	
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;			
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;			
possiede conoscenze complete e precise;	8		
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;			
inquadra logicamente le conoscenze acquisite;			
utilizza un linguaggio corretto;			
possiede una conoscenza generalmente completa;	7		
osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;			
definisce i concetti in modo appropriato;			
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;			
possiede una conoscenza essenziale degli elementi;	6		
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;			
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;			
possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;	5		
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;			
riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;			
utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;			
possiede conoscenze approssimative ed inesatte;	4		
mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;			
mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;			
utilizza il linguaggio specifico in modo errato;			

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p>	<p>L'alunno</p>	
		<p>possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;</p>	10
		<p>possiede conoscenze ampie e complete;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;</p>	9
		<p>possiede conoscenze complete e precise</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo</p> <p>inquadra logicamente le conoscenze acquisite;</p> <p>utilizza un linguaggio corretto</p>	8
		<p>possiede una conoscenza generalmente completa;</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;</p> <p>definisce i concetti in modo appropriato;</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;</p>	7
		<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>	6
		<p>possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p> <p>riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;</p>	5
<p>possiede conoscenze approssimative ed inesatte;</p> <p>mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;</p> <p>mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo errato;</p>	4		

BIOLOGIA			
Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<p>L'alunno</p> <p>possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;</p>	10
		<p>possiede conoscenze ampie e complete;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale</p>	9
		<p>possiede conoscenze complete e precise;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;</p> <p>inquadra logicamente le conoscenze acquisite;</p> <p>utilizza un linguaggio corretto;</p>	8
		<p>possiede una conoscenza generalmente completa;</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;</p> <p>definisce i concetti in modo appropriato;</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;</p>	7
		<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>	6
		<p>possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p> <p>riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;</p>	5
		<p>mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;</p> <p>mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo errato;</p>	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ED. FISICA CLASSI I II III

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO		
Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizza e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sa orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	L'alunno	
	realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate;	10
	realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive;	9
	realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
	realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
	realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
	realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato;	5
	si rifiuta di eseguire la maggior parte delle attività limitandosi alle più semplici;	4
	si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice;	3
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA		
Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Decodifica i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	L'alunno	
	conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo autonomamente i contenuti;	10
	conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo i contenuti in modo pluri-disciplinare;	9
	conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito;	8
	conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione;	7
	conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale;	6
	conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
non conosce quasi nessun contenuto del lavoro che si affronta;	4	

	non conoscendo le regole da rispettare;	
	partecipa saltuariamente disattendendo quasi completamente il rispetto delle regole;	4
	partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo o completamente il rispetto delle regole;	3

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Indicatori	Descrittori	
<p>E' in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>E' in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di</p>	L'alunno	
	realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate;	10

	realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive;	9
	applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche;	
	realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
	conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni;	
	realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
	conosce ed utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni;	
	realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
	esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato per	

	realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato;	5
	esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni;	
	si rifiuta di eseguire la maggior parte delle attività;	4
	si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice;	3

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

Relativamente alla valutazione dell'IRC, si terrà conto, grazie alle osservazioni sistematiche che saranno effettuate, del livello culturale di base, degli obiettivi programmati che prevedono per la fascia più debole almeno il possesso delle abilità di base, del ritmo di apprendimento, dell'impegno mostrato a scuola e a casa, e, infine, dell'arricchimento progressivo della personalità d'ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con sostegno riguarderà il livello di acquisizione dei contenuti e delle abilità operative essenziali, anche in relazione al livello di partenza. Per la misurazione delle prove oggettive si utilizzeranno i seguenti livelli:

- ottimo;
- distinto;
- buono;
- discreto
- sufficiente;
- non sufficiente;

PROGETTI RIVOLTI A TUTTI GLI STUDENTI

ENTE PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	TEMPI
KALAT AMBIENTE SRR	L'IDEA R+	<p>Il progetto l'IDEA R+, destinato alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, si pone gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche della sostenibilità e della corretta gestione dei rifiuti; • sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili; • renderli consapevoli circa la limitatezza delle risorse naturali, l'importanza di ridurre la produzione dei rifiuti per contribuire a ridurre l'impatto ambientale causato dall'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, consumo di energia e emissioni di CO2, la necessità di acquisire stili di vita e modelli di comportamento basati sulle priorità della gerarchia dei rifiuti. <p>La scuola secondari di primo e secondo grado aderiranno alla realizzazione di un video. Dovranno presentare come elaborato creativo un mini-video della durata massima di 30 secondi nel quale in maniera creativa esporranno la loro idea per attuare la gerarchia delle 3 R (Riduzione Riuso Riciclo). In occasione dell'evento finale verrà premiato l'elaborato ritenuto più originale e che riesce a comunicare l'idea con forte empatia e singolarità. L'elaborato potrà essere realizzato dal singolo studente o gruppi di studenti.</p>	L'idea inizia da gennaio e terminerà il 20 marzo
KALAT AMBIENTE SRR	Campionato di plogging – terza edizione	<p>Kalat Ambiente nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 intende organizzare la terza edizione del Campionato di plogging tra gli studenti delle scuole dei quindici comuni del territorio, un progetto che si ripropone annualmente, con l'obiettivo di creare un forte collegamento con il territorio e il senso di appartenenza valorizzando le sue peculiarità e promuovendo la sua conoscenza, la tutela dell'ambiente, il decoro delle nostre città, la raccolta</p>	Un giorno che sarà comunicato dall'organizzatore

		<p>differenziata, il riciclo, coniugando i temi della sostenibilità ambientale con il benessere psico-fisico degli studenti. Il progetto di plogging è destinato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Il plogging è un'attività che consiste nel raccogliere rifiuti mentre si corre o si cammina. Mentre passeggiamo ci capita di imbatterci in piccoli rifiuti: mozziconi di sigarette, lattine, fazzoletti... Le nostre città molto spesso sono in stato di degrado a causa dell'abbandono di rifiuti. Il plogging fa bene all'ambiente e fa bene alla salute.</p>	
KALAT AMBIENTE SRR	PORTA i RAEE a scuola	<p>Visite guidate presso i Centri di raccolta. Durante la visita i ragazzi avranno modo di conoscere tutti i RAEE che si conferiscono presso i Centri di raccolta e la fase di gestione di tale attività. La raccolta differenziata e il riciclo rappresentano la modalità corretta di conferimento dei RAEE per la tutela dell'ambiente.</p> <p>Laboratori di riparazione di piccoli RAEE. Gli alunni allestiranno una giornata per la riparazione di piccoli apparecchiatura elettroniche</p>	dal 22 al 30 novembre
KALAT AMBIENTE SRR	Partecipazione studenti realizzazione cortometraggio e spot	<p>La campagna di comunicazione prevede la realizzazione di un cortometraggio e uno spot, con la regia e la sceneggiatura della regista siciliana Clelia Parisi.</p> <p>Si intende legare l'idea progettuale con gli obiettivi e le tematiche affrontate nei progetti di educazione ambientale proposti alle scuole, attraverso la partecipazione diretta degli studenti, come attori del cortometraggio e in affiancamento alla troupe per apprendere le mansioni di una specifica figura. Gli alunni si candideranno per la figura di attore o per affiancare la troupe.</p>	Per presentare la candidatura lo studente interessato dovrà trasmettere il self-tape entro giorno 10 marzo 2026. Le riprese si svolgeranno nei seguenti giorni: 24-25-26-30 aprile 2026 e 1-2-3 maggio
Rotary International, distretto 2110 Sicilia e Malta.	SOS Api 4.0	Realizzare un sentiero didattico "LA VIA DELLE API" : un percorso immerso es. in un giardino pubblico di scuole ove posizionare una serie di pannelli informativi che raccontano il ciclo di vita delle api, info su notizie su tutela api, vita alveari, curiosità di varia natura su Api, etc... (i contenuti si possono prendere dal libretto "Il mondo delle Api"). Gli alunni delle classi seconde della scuola media, attraverso un percorso di progettazione e di studio dedicato alle api, realizzano, con l'aiuto dei docenti, nove pannelli didattici formato 50x70.	Tempo di realizzazione novembre -marzo 2026

		<p>I pannelli saranno progettati in un'ottica inclusiva e presenteranno: una parte audiovisiva, fruibile tramite supporti digitali;</p> <p>una parte tattile in 3D, pensata per favorire l'esplorazione sensoriale e l'accessibilità anche agli studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p>Il progetto unisce ricerca scientifica, creatività e attenzione all'inclusione, valorizzando il lavoro cooperativo degli studenti e promuovendo la conoscenza del ruolo fondamentale delle api nell'ecosistema.</p> <p>Docenti coinvolti: Palermo Teresa Concetta , Manfredi Giulia, Iudica Raffaele Rubens</p>	
Fondazione Angelo D'Arrigo	Premio fondazione Angelo D'Arrigo-ETNA COMIS 2026	La scuola parteciperà con la realizzazione di alcune sculture dalle dimensioni di L 70 x H 100 x 50 cm.	Da marzo ad aprile

PROGETTI RIVOLTI AI BES

ENTE PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	TEMPI
SCUOLA	Progetto autonomia: "solo insieme possiamo fare da soli"	<p>Il progetto Autonomia, rivolto agli alunni con disabilità del Liceo e della scuola media annessa, nasce dall'idea di fornire loro degli strumenti, risorse ,conoscenze e competenze pratiche basate sull'esperienza e la sperimentazione. Lo scopo del progetto è quello di promuovere autonomie, creatività, competenze sociali e relazionali, privilegiando la socializzazione.</p> <p>Il progetto è articolato da diverse attività, svolte attraverso la collaborazione sinergica tra docenti di sostegno e assistenti all'autonomia e alla comunicazione (ASACOM). Sono previsti dieci progetti di circa 2/3h ciascuno a partire da fine Ottobre 2025 fino al mese di Maggio 2026 che sono:</p> <p>1) Progetto "PRENDERSI CURA"</p> <p>Coinvolgendo il prof. di Scienze , gli alunni sono coinvolti nella semina di un orto di erbe aromatiche, ortaggi e fiori. Gli alunni dopo aver preparato il terreno, semineranno e planteranno i semi e le piante loro assegnate. Infine si programmeranno degli appuntamenti periodici in cui gli alunni divisi in piccoli gruppi, procederanno ad annaffiare e a prendersi cura delle piante in crescita.</p>	Da settembre a Maggio

		<p>2) Progetto “CUCIRE LA CREATIVITA</p> <p>Gli alunni dopo una breve descrizione dell’attività da svolgere , attraverso materiale da riciclo, produrranno oggetti in stoffa come portachiavi, borsette e altri articoli a tema natalizio e non. Tale attività coinvolge l’insegnate dell’indirizzo Moda ed è suddiviso in tre incontri</p> <p>3) “ BISCOTTI NATALIZI”</p> <p>In questa attività saranno coinvolti, oltre agli alunni, i genitori o/e un parenti che saranno dei tutor per realizzare biscotti tipici natalizi</p> <p>4) “PROGETTO SPESA”</p> <p>Simulazione dell’acquisto della spesa necessaria alla preparazione dei tre pasti principali.</p> <p>Gli alunni dovranno stilare una lista della spesa con relativo budget. Verrà allestito un esempio di supermercato in cui gli studenti sceglieranno alimenti necessari rispettivamente per la colazione, pranzo e cena. Verranno suddivisi in piccoli gruppi e in base al budget che avranno a disposizione , dovranno simulare l’acquisto di ingredienti finalizzati alla preparazione dei pasti.</p> <p>A fine attività dovranno smaltire correttamente i rifiuti; a tal proposito verranno messi a disposizione dei contenitori di colori differenti relativamente al materiale da smaltire (plastica, umido, vetro, carta, indifferenziata)</p> <p>5) Progetto “CINEFORUM”</p> <p>Selezionando dei film adatti agli alunni, il progetto riguarderà la visione di questi film e a seguire, disposti in cerchio, saranno invitati ad analizzare, a discutere e ad esprimere le proprie opinioni su ciò che hanno visto.</p> <p>6) Progetto “AREA RISTORO”</p> <p>Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di panche e tavoli utilizzando materiale da riciclo come pedane in legno finalizzate ad un area ristoro adiacente alla scuola.</p> <p>7) Progetto “GIOCHI SENZA FRONTIERA”</p> <p>Supportati dal docente di Ed. Motoria , si svolgeranno i giochi senza frontiera. Gli alunni gareggeranno insieme agli alunni delle scuole medie.</p>	
--	--	--	--

		<p>8) Progetto “GITA IN FATTORIA ALIDE” Gli alunni saranno coinvolti in una uscita didattica presso una fattoria locale nella quale potranno approcciarsi con il mondo animale e tutto il contesto naturale che lo circonda.</p> <p>9) Progetto “PIZZA AL LIBERTINI!!!” Il penultimo incontro prevede la preparazione di pizze che verranno degustate insieme a tutti gli alunni e ai genitori.</p> <p>10) Progetto “TEATRO” Gli alunni, saranno coinvolti in laboratori di teatro ,quindi recitazione, musica e danza , finalizzati ad uno spettacolo finale da esibire a fine anno scolastico rivolto a tutti gli alunni del Liceo, della scuola media e tutti i genitori.</p> <p>11) Progetto “LIS” e “CANTO” Una volta selezionate le canzoni, gli alunni saranno coinvolti nella traduzione dei testi nella lingua dei segni italiana , quindi dovranno segnare il testo di una canzone che verrà cantato contemporaneamente. (da includere nello spettacolo finale)</p>	
--	--	---	--